



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione Sociale**

VAIS02600N

IST.TECN.IND.STAT.LIC.SC."L.GEYMONAT"

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

### Popolazione scolastica

#### OPPORTUNITA'

Il nostro Istituto si confronta con una popolazione scolastica caratterizzata da un background socio-economico-culturale eterogeneo e da modelli educativi e comportamentali diversificati, prefiggendosi di promuovere i valori della convivenza civile e della solidarietà. In quest'ottica l'Istituto presta particolare attenzione ai bisogni e agli interessi di ognuno, incoraggiando l'instaurarsi di un clima positivo all'interno delle classi attraverso la comprensione e l'accettazione dell'altro, la promozione di comportamenti non discriminatori e la valorizzazione delle differenze. A tal proposito si mette in evidenza che la scuola si è dotata di una serie di protocolli volti sia all'inclusione degli alunni con BES, sia alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo. Gli studenti con cittadinanza non italiana, presenti con percentuale inferiore rispetto alle medie di riferimento, sono ben integrati e favoriscono lo sviluppo di un dialogo interculturale. La scuola sostiene inoltre varie iniziative legate alla solidarietà e al volontariato. Dai questionari studente delle prove INVALSI si evince che l'indice socio-economico ESCS medio risulta alto solo in alcune classi, ma ciò non incide né sull'offerta formativa, né sui risultati delle prove standardizzate.

#### VINCOLI

Si rileva una certa difficoltà nell'instaurare un dialogo costruttivo con alcune famiglie, soprattutto quelle svantaggiate, e nel farle partecipare alle attività scolastiche, in particolare agli incontri con gli insegnanti. Sul piano educativo, la difficoltà nell'instaurare un dialogo continuo ed efficace con le famiglie degli studenti più problematici non favorisce apprendimento e benessere delle fasce di utenza più fragili. Per quanto riguarda i livelli di preparazione in ingresso nelle classi prime, si registra una percentuale di insufficienze in matematica maggiore del 60%, sia nell'indirizzo Itis che nel Liceo.

### Territorio e capitale sociale

#### OPPORTUNITÀ

La scuola è ubicata nel Comune di Tradate, una cittadina di circa 18.000 abitanti di cui 8% è straniero (percentuale inferiore rispetto al tasso di immigrazione del nord-ovest). La città offre un sistema scolastico completo, dalle scuole dell'infanzia all'istruzione secondaria di secondo grado, presentandosi come polo scolastico di riferimento per i Comuni non solo dell'area tradatese. Soprattutto per l'offerta dei diversi indirizzi liceali e tecnici presenti, è diventato un centro nevralgico per lo sviluppo formativo di un vasto territorio compreso fra i comuni di Gallarate a ovest, Saronno a sud, Varese a nord e la Bassa Comasca a est. Annualmente la Provincia di Varese, con apposita Delibera, approva il "Piano dell'Offerta Formativa della Provincia di Varese". Tale piano mette a disposizione delle Amministrazioni provinciali un documento di sintesi relativo agli esiti formativi e occupazionali dei percorsi di istruzione e formazione professionale, al fine di supportarne le decisioni in merito alla distribuzione territoriale dei percorsi e alla loro attivazione o soppressione in coerenza con gli effettivi bisogni delle imprese e dei possibili nuovi mercati di riferimento.

La Scuola negli anni ha saputo instaurare un buon rapporto di collaborazione con le realtà produttive e sociali del territorio, sia attraverso progetti di Alternanza Scuola Lavoro, sia attraverso collaborazioni finalizzate alla partecipazione da parte dei propri studenti ad iniziative aventi finalità sociali, culturali e di conoscenza delle realtà locali.

## VINCOLI

La mancanza nel territorio tradatese di un polo di istruzione professionale con un numero sufficientemente ampio di indirizzi, fa sì che una fascia di utenza, pur presentando livelli motivazionali e di preparazione non adeguati, sia orientata a iscriversi ad un corso di studi ad indirizzo tecnico o liceale. Per quanto riguarda la raggiungibilità dell'Istituto, esso è posto non lontano dalla stazione ferroviaria ed è servito da diverse linee di autobus, tuttavia le corse dei mezzi di trasporto urbani e interurbani sono limitate alle fasce del primo mattino e del primo pomeriggio. Questo rende difficoltosa l'organizzazione di attività integrative e di recupero in orario pomeridiano, limitando così la flessibilità dell'azione didattica educativa della Scuola.

## Risorse economiche e materiali

### OPPORTUNITÀ

Il nostro Istituto è nato per rispondere ai bisogni del sistema produttivo del territorio e per formare tecnici in grado di supportare lo sviluppo dell'industria varesina, ma ha progressivamente adeguato la propria offerta formativa all'evoluzione economica e sociale della provincia, cercando sempre di prevederne ed anticiparne le tendenze. L'Istituto è composto da due plessi: la sede principale e la sede condivisa con l'I. I.S. "E. Montale". La sede centrale occupa un edificio di tre piani a forma di "elle", costituito da un'ala di prima costruzione (anni '70) e da un'ala di più recente realizzazione. Nell'ala più vecchia sono presenti: al secondo piano aule e laboratori, al primo piano uffici, aule e laboratori, al piano terra aule, sala audiovisivi e punto bar-ristoro. Nell'ala nuova invece sono presenti: al secondo piano i laboratori di TDP, sistemi informatici ed elettronica, al primo piano aule e il laboratorio di biologia, al piano terra aule e al piano seminterrato l'aula magna e altre aule. La scuola, facilmente raggiungibile dalla stazione sia a piedi sia attraverso bus che la collegano anche con i paesi limitrofi, presenta strutture funzionali ai fini della sicurezza e del superamento delle barriere architettoniche quali: scale di sicurezza esterne, porte antipanico, servizi igienici per disabili e un ascensore. Le dotazioni multimediali e la qualità degli strumenti in uso sono più che adeguate. Nonostante ciò, l'implementazione delle tecnologie informatiche è in continua evoluzione. La dotazione degli arredi e delle suppellettili riesce ampiamente a soddisfare le necessità della popolazione scolastica.

## VINCOLI

Negli ultimi anni, le direttive ministeriali legate alla razionalizzazione della spesa pubblica hanno inciso in maniera determinante sulla scuola e hanno prodotto una riduzione delle risorse a disposizione dell'istituto sia in termini di personale che finanziari. La scuola si è così trovata costantemente a mediare i propri progetti con le ristrettezze di bilancio. Gli interventi da realizzare per garantire a tutti una scuola pubblica di qualità sono numerosi per quanto riguarda sia le strutture, sia le infrastrutture, ma la possibilità di realizzarli è direttamente proporzionale alle risorse finanziarie a nostra disposizione (Dotazione ordinaria per il funzionamento amministrativo e didattico e Finanziamenti per l'alternanza scuola lavoro - *MIUR*; Contributo volontario per l'innovazione tecnologica e per poter procedere all'attuazione di piani dell'Offerta formativa che puntino all'eccellenza e non alla mera sufficienza - *famiglie*; contributo annuo per la concessione - *gestore servizio bar ristoro*; interessi attivi esigui - *Istituto Cassiere e Poste Italiane*; finanziamento per le spese di funzionamento - *Provincia*). Le difficoltà di bilancio, comuni purtroppo anche ai partner territoriali dell'istituto (enti locali, famiglie, associazioni) ci hanno portato, in questi ultimi anni, ad un uso sempre più accorto e programmato delle risorse a disposizione nell'ottica di realizzare comunque una scuola stimolante per gli studenti e altamente professionale per i docenti. A livello strutturale si rileva una limitata disponibilità di spazi adibiti ad attività didattiche curricolari, che condiziona la possibilità di implementare l'azione didattica.

# Risorse professionali

## OPPORTUNITÀ

La mediana delle età dei docenti a tempo indeterminato si aggira tra i 45 e i 54 anni, ma la percentuale di docenti più giovani è maggiore di quella dei benchmark di riferimento. Il personale docente a tempo indeterminato si attesta intorno il 65% ed una parte di questo è stabilmente presente nell'Istituto e mostra un senso di appartenenza sviluppato che contribuisce al clima positivo. Quasi la metà dei docenti possiede buone competenze informatiche ed è in crescita la percentuale delle certificazioni. Il Dirigente, in servizio nella scuola dall'a.s. 2012-1013 e dal 2003 nel ruolo di DS, ha sviluppato nel corso degli anni competenze organizzative, gestionali, relazionali, contabili amministrative, negoziali e informatiche. In particolare ha maturato esperienze in ambito realizzativo legate all'iniziativa e alla flessibilità; in ambito relazionale, legate a integrazione, orientamento all'utente e soluzione dei problemi; in ambito direzionale, legate alla pianificazione e organizzazione, innovazione, sensibilità economica, motivazione e sviluppo del personale.

Quasi tutto il personale di Segreteria è stabile e lavora in questo Istituto da diversi anni. Inoltre dimostra flessibilità nei ruoli, così da riuscire sia a sostituire in modo adeguato eventuali assenze, sia a supportare colleghi in periodi di elevato carico lavorativo. La DSGA svolge un'azione di coordinamento tempestiva ed efficace e cura con molta attenzione la formazione del personale.

## VINCOLI

I docenti non laureati, che costituiscono circa il 15% del personale, sono insegnanti Tecnico Pratici assegnati alle attività di laboratorio. Rispetto agli scorsi anni è aumentata la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio nell'istituto da meno di 6 anni, per cui è necessaria maggiore attenzione alla formazione interna. Inoltre la metà dei docenti possiede competenze linguistiche (in lingua straniera) solo di base ed è ancora bassa è la percentuale dei docenti con certificazioni linguistiche.

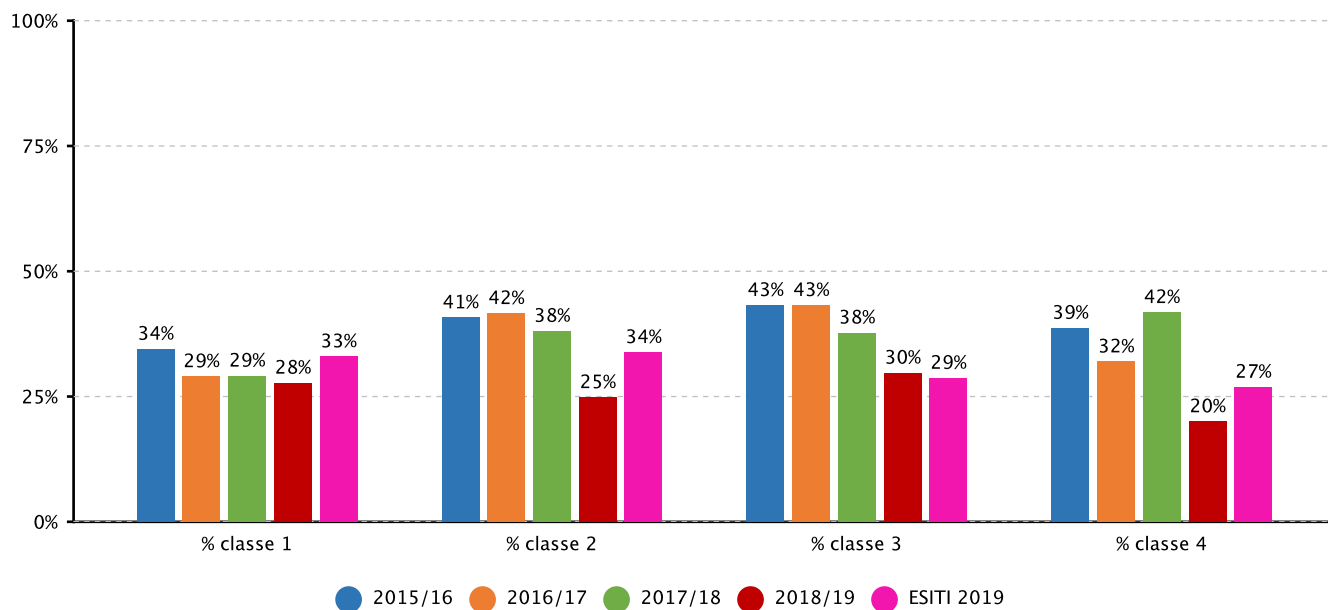
Per quanto riguarda il personale ATA, una percentuale seppur esigua di collaboratori è a tempo determinato e necessita quindi di un periodo iniziale durante il quale acquisire familiarità con le mansioni previste e con le procedure organizzative ed esecutive interne all'Istituto.

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

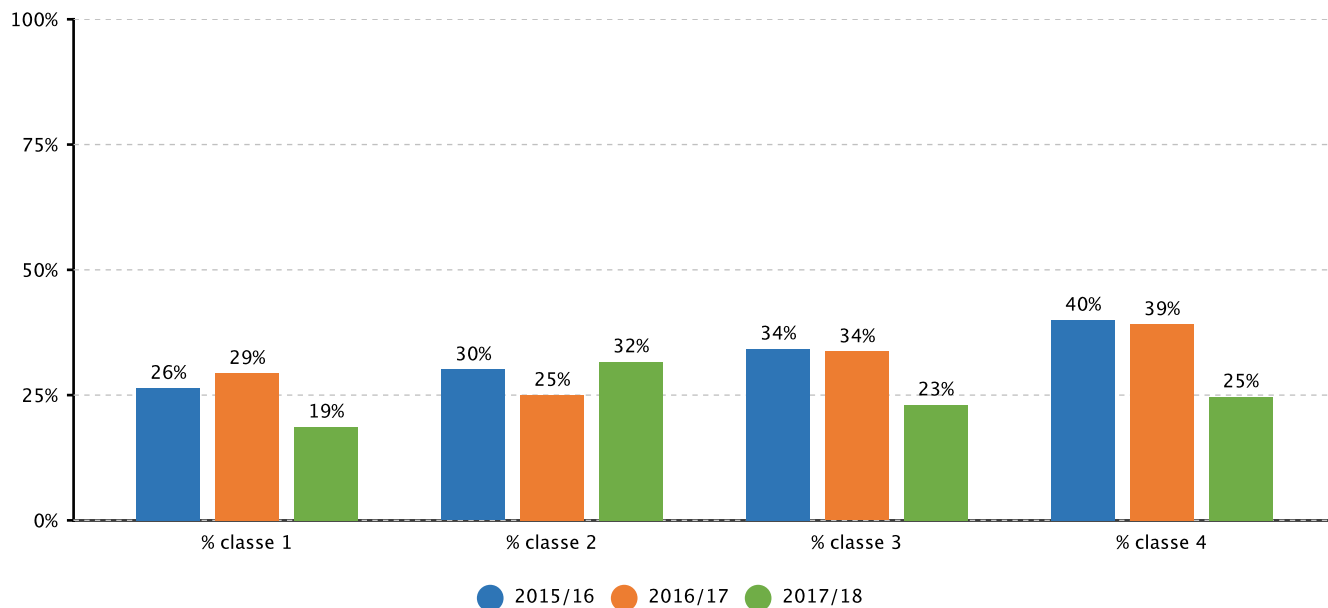
### ❖ Risultati scolastici

<b>Priorità</b> Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti in ambito matematico-scientifico	<b>Traguardo</b> Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
<p><b>Attività svolte</b></p> <p>A.S. 14/15 PROCESSO n°1: Analisi a sistema delle prove comuni per classi parallele, somministrate con criteri di valutazione uniformi. AZIONI: predisposizione di una griglia collegiale per la raccolta delle valutazioni delle prove per classi parallele e analisi delle insufficienze.</p> <p>PROCESSO n°2: Implementazione efficace di due ore curricolari aggiuntive di laboratorio di chimica-fisica per il biennio del LICEO. AZIONI: individuazione degli esiti di apprendimento attesi e delle metodologie di lavoro da utilizzare in laboratorio, propedeutiche per il miglioramento delle competenze in ambito scientifico.</p> <p>PROCESSO n°3: Utilizzo di risorse interne e dell'organico del potenziamento per sviluppare le competenze matematico-scientifiche. AZIONI: progettazione e realizzazione di corsi di recupero ed help in orario extracurricolare; progettazione e realizzazione dell'attività "Le scienze in laboratorio": Laboratori di Biologia (classi III Liceo), Laboratori di Fisica (classi IV Liceo) e Laboratori di Chimica (classi V Liceo) in orario extracurricolare.</p> <p>PROCESSO n°4: Messa a punto e utilizzo di aule aumentate dalla tecnologia: aule tradizionali arricchite con dotazioni per la fruizione collettiva e individuale del web e dei contenuti multimediali. AZIONI: utilizzo dei fondi PON, finalizzato a migliorare/incrementare la tecnologia disponibile nelle aule.</p> <p>PROCESSO n°5. Organizzazione di attività di formazione per i docenti. AZIONI: Organizzazione di un corso di formazione, rivolto ai docenti del dipartimento di matematica, per conoscere il software geogebra e le sue potenzialità nella didattica, implementando alcune applicazioni funzionali ad una didattica orientata alle competenze.</p> <p><b>Risultati</b></p> <p>A.S. 14/15 RISULTATI RELATIVI AL PROCESSO n°1 (Analisi a sistema delle prove comuni per classi parallele, somministrate con criteri di valutazione uniformi): PROGRESSI RILEVATI: una bassa percentuale di docenti (5%) non utilizza indicatori comuni nella correzione; si registra una sostanziale uniformità nelle modalità di somministrazione e di valutazione delle prove comuni. CRITICITA' RILEVATE: nonostante le azioni messe in campo, permane un'alta percentuale di insufficienze in ambito matematico-scientifico. In particolar modo si sono rilevate insufficienze con punte di oltre il 50% nel biennio ITIS in matematica e punte del 50% nelle quarte liceo in chimica e fisica.</p> <p>RISULTATI RELATIVI AL PROCESSO n°3 (Utilizzo di risorse interne e dell'organico del potenziamento per sviluppare le competenze matematico-scientifiche): l'implementazione nel curricolo di attività aggiuntive in ambito scientifico matematico ha avuto un impatto positivo sugli esiti. Si osservano, infatti, differenze tra gli esiti degli studenti frequentanti il progetto "Le scienze in laboratorio" e gli esiti di coloro che non lo frequentano - la media dei voti si attesta sul 7 per i frequentanti e sul 6 per i non frequentanti.</p> <p style="text-align: center;"><b>Evidenze</b></p>	

**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR**



**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR**



Documento allegato: [allegati\\_2014-15\\_def.pdf](#)

**Priorità**

Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti in ambito linguistico

**Traguardo**

Potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese

**Attività svolte**

A.S. 14/15

PROCESSO n°1: Analisi a sistema delle prove comuni per classi parallele, somministrate con criteri di valutazione uniformi.

AZIONI: predisposizione di una griglia collegiale per la raccolta delle valutazioni delle prove per classi parallele e analisi delle insufficienze.

PROCESSO n°2. Utilizzo di risorse interne e dell'organico del potenziamento per sviluppare le competenze linguistiche.

AZIONI: progettazione e realizzazione di corsi di recupero ed help in orario extracurricolare; lezioni curricolari con assistente madrelingua statunitense per tutti gli studenti dal primo al quarto anno; incontri pomeridiani di conversazione su argomenti di attualità per tutti gli studenti; lezioni con assistente madrelingua su argomenti tecnico-professionali per gli studenti delle classi quarte e quinte ITIS e quinte Liceo; Corso Trinity ISE16; Corso certificazione FIRST Cambridge.

PROCESSO n°3: Aule aumentate dalla tecnologia: aule tradizionali arricchite con dotazioni per la fruizione collettiva e individuale del web e dei contenuti multimediali.

AZIONI: attraverso i fondi PON, migliorare la tecnologia nelle aule.

## Risultati

A.S. 14/15

RISULTATI RELATIVI AL PROCESSO n°1 (Analisi a sistema delle prove comuni per classi parallele, somministrate con criteri di valutazione uniformi):

PROGRESSI RILEVATI: una bassa percentuale di docenti (5%) non utilizza indicatori comuni nella correzione; uniformità nella somministrazione delle prove.

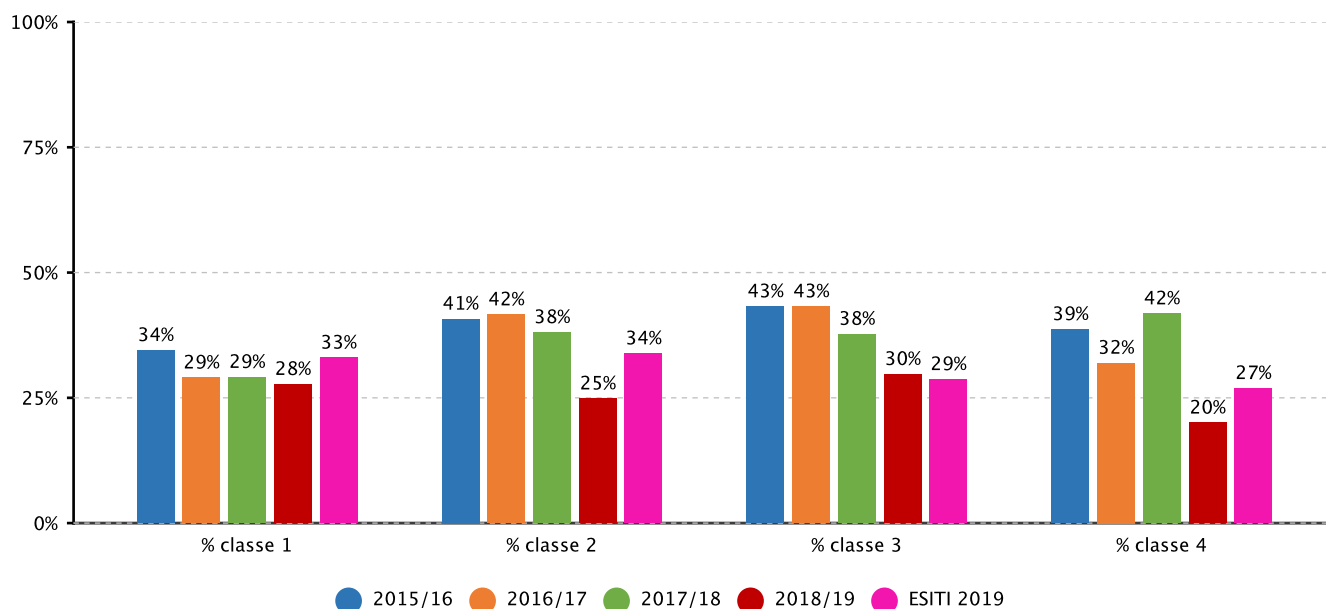
CRITICITA' RILEVATE: alta percentuale di insufficienze, concentrata in alcune classi. In particolar modo si sono rilevate insufficienze con punte di oltre il 50% nel biennio ITIS.

RISULTATI RELATIVI AL PROCESSO n°2 (Utilizzo di risorse interne e dell'organico del potenziamento per sviluppare le competenze linguistiche):

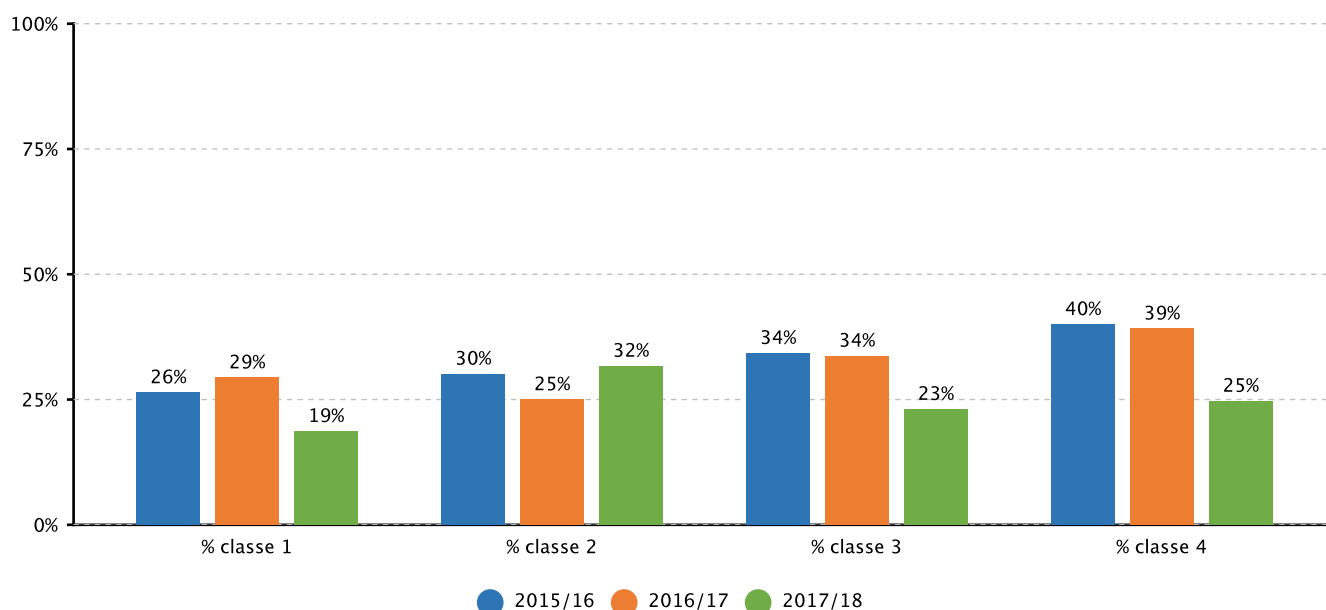
monitoraggi effettuati sull'Entry test, esito voti al primo trimestre, saldo debito e prova comune portano nel corso dell'anno ad un sensibile aumento delle valutazioni buone (dal 4% al 25%) e ad un leggero aumento delle sufficienze (circa 5%).

## Evidenze

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR**



Documento allegato: [allegati\\_2014-15\\_def.pdf](#)

**Priorità**

Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti in ambito matematico-scientifico

**Traguardo**

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e diminuzione degli insuccessi. Innalzamento delle performances nelle prove comuni

**Attività svolte**

A.S. 15/16

PROCESSO n°1: Adottare in modo sistematico prove comuni per classi parallele, somministrate con criteri di valutazione condivisi a livello di dipartimento; analizzarne gli esiti.

AZIONI: Raccolta delle valutazioni delle prove per classi parallele, attraverso griglia collegiale. Analisi dei risultati con particolare attenzione alla ricerca delle cause delle insufficienze.

PROCESSO n°2: Adottare una progettazione per competenze; impostare le progettazioni disciplinari secondo il modello EFQ, esplicitando conoscenze, abilità e competenze attese.

AZIONI: Realizzazione di un corso di aggiornamento sulla "didattica per competenze"; produzione di matrici per la rilevazione delle competenze di cittadinanza, trasversali e disciplinari perseguite da ciascuna disciplina; produzione di format che esplicitano le competenze di cittadinanza, rilevanti rispetto allo specifico disciplinare; stesura e adozione di programmazioni per competenze articolate sui cinque anni di studio; predisposizione di modelli di profilatura in uscita al quinto anno.

PROCESSO n°3: Introdurre nell'Offerta Formativa due ore curricolari aggiuntive di laboratorio di chimica-fisica per il biennio del LICEO.

AZIONI: Individuazione degli obiettivi e delle metodologie di lavoro da seguire in laboratorio, atte al miglioramento delle competenze in ambito scientifico; realizzazione del laboratorio nelle classi I e II Liceo.

PROCESSO n°4: Potenziare l'uso delle TIC per la costruzione in classe di percorsi di insegnamento/apprendimento funzionali a una didattica per competenze.

AZIONI: Incremento della tecnologia presente e utilizzata nelle aule: aule tradizionali arricchite con dotazioni per la fruizione collettiva e individuale del web e dei contenuti multimediali; formazione dei docenti sull'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti; pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD; utilizzo della presenza dell'animatore digitale per implementare il processo di digitalizzazione della scuola.



PROCESSO n°5: Utilizzare risorse interne e dell'organico dell'autonomia per il potenziamento delle competenze matematico-scientifiche.

AZIONI: Progettazione e realizzazione di corsi e sportelli fissi per il recupero/potenziamento degli alunni in orario extracurricolare; progettazione e realizzazione del laboratorio di Biologia (classi III Liceo) del Laboratorio di Fisica (classi IV Liceo) e del Laboratorio di Chimica (classi V Liceo) in orario extracurricolare.

PROCESSO n°6: Organizzare attività di formazione per docenti.

AZIONI: Identificazione dei docenti esperti, acquisizione delle disponibilità degli stessi e ricerca di figure professionali interne ed esterne; corso di 9 ore per tutti i docenti dal titolo: "Metodi e Strumenti per la Didattica Digitale". Corso di 11 ore per tutti i docenti dal titolo "Didattica per competenze".

## **Risultati**

A.S. 15/16

RISULTATI RELATIVI AL PROCESSO n°1 (Adottare in modo sistematico prove comuni per classi parallele, somministrate con criteri di valutazione condivisi a livello di dipartimento; analizzarne gli esiti):

si è ottenuta un'uniformità nella somministrazione delle prove; il 100% dei docenti utilizza indicatori comuni. L'unica criticità rilevata è che permane una percentuale di insufficienze del 50% in matematica, per le classi ITIS.

RISULTATI RELATIVI AL PROCESSO n°2 (Adottare una progettazione per competenze):

il 100% dei docenti utilizza la matrice delle competenze; il 100% dei docenti utilizza griglie di valutazione per competenze.

RISULTATI RELATIVI AL PROCESSO n°3 (introdurre nell'Offerta Formativa due ore curricolari aggiuntive di laboratorio di chimica-fisica per il biennio del LICEO):

i livelli di competenza raggiunti al termine del primo biennio nelle discipline di fisica-chimica sono stati: Base 45%, Intermedio 40%, Avanzato 15%.

RISULTATI RELATIVI AL PROCESSO n°4 (Potenziare l'uso delle TIC per la costruzione in classe di percorsi di insegnamento/apprendimento funzionali a una didattica per competenze):

da un questionario somministrato al personale docente, si evince che il 73% degli insegnanti utilizzano le TIC.

RISULTATI RELATIVI AL PROCESSO n°5 (Utilizzare risorse interne e dell'organico dell'autonomia per il potenziamento delle competenze matematico-scientifiche):

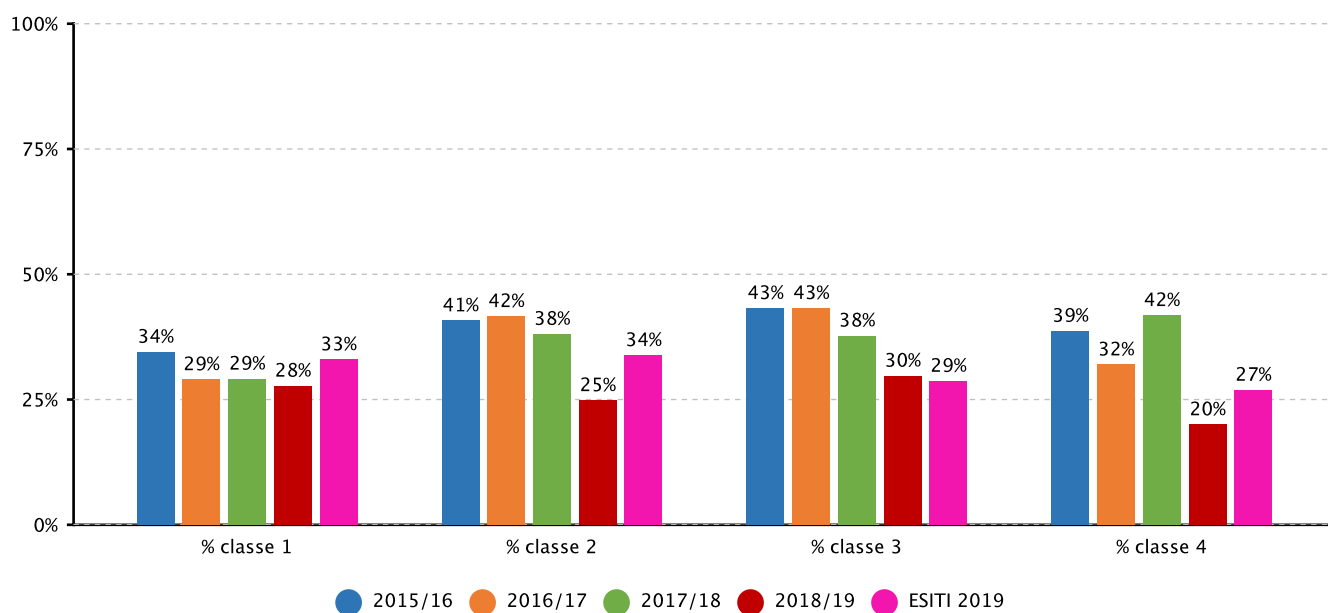
PROGRESSI RILEVATI: Sono stati istituiti corsi di recupero ricorrenti e "su misura" per gli studenti, che hanno partecipato con più entusiasmo rispetto alle lezioni curricolari. Si è inoltre creata la possibilità, per le classi terminali, di avere uno spazio didattico supplementare per la preparazione all'esame di stato. Sono state effettuate 378 ore di recupero nelle discipline scientifiche (chimica, informatica, matematica, fisica) distribuite nel corso dei due periodi scolastici, ma concentrate in particolar modo nel pentamestre. Le ore di matematica svolte sono state 222.

Dal confronto tra le percentuali di insufficienze nelle classi quinte Liceo allo scrutinio del primo trimestre e alla simulazione dell'Esame di Stato si evince una diminuzione del 5%

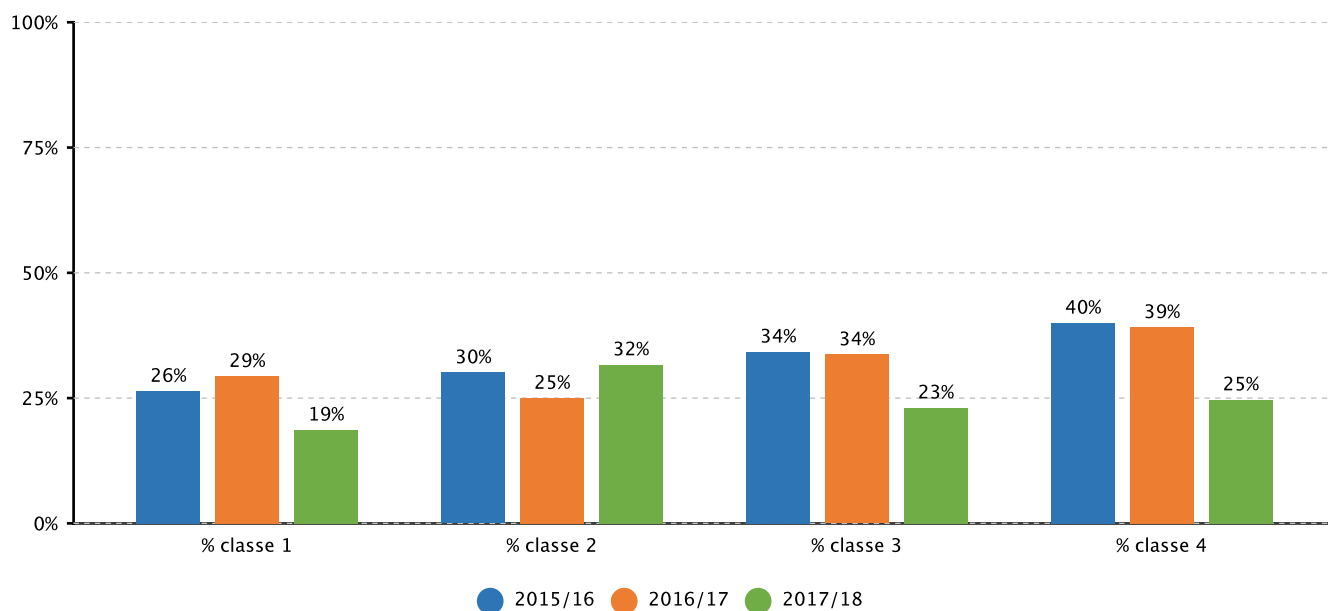
CRITICITA' RILEVATE: Difficoltà a far coincidere disponibilità dei docenti preposti al recupero con le esigenze didattiche del gruppo classe. Lo svolgimento degli incontri nella sesta ora di lezione non è stato sempre favorevole ad un recupero intenso e continuativo.

## **Evidenze**

**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR**



**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR**



Documento allegato: [allegati\\_2015-16\\_def.pdf](#)

**Priorità**

Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti in ambito linguistico

**Traguardo**

Potenziamento delle competenze linguistiche (inglese) e diminuzione degli insuccessi. Innalzamento delle performances nelle prove comuni

**Attività svolte**

A.S. 15/16

PROCESSO n°1: Adottare in modo sistematico prove comuni per classi parallele, somministrate con criteri di valutazione condivisi a livello di dipartimento; analizzarne gli esiti.

AZIONI: Raccolta delle valutazioni delle prove per classi parallele, attraverso griglia collegiale. Analisi dei risultati con particolare attenzione alla ricerca delle cause delle insufficienze.

PROCESSO n°2: Adottare una progettazione per competenze; impostare le progettazioni disciplinari secondo il modello EFQ, esplicitando conoscenze, abilità e competenze attese.

AZIONI: Realizzazione di un corso di aggiornamento sulla "didattica per competenze"; produzione di matrici che raccolgono competenze di cittadinanza, trasversali e disciplinari suddivise per disciplina; produzione di format che esplicitino le competenze di cittadinanza, rilevanti rispetto allo specifico disciplinare; produzione di programmazioni per competenze articolate sui cinque anni di studio; predisposizione di modelli di profilatura in uscita al quinto anno.

PROCESSO n°3: Potenziare l'uso delle TIC per la costruzione in classe di percorsi di insegnamento/apprendimento funzionali a una didattica per competenze.

AZIONI: Potenziamento della tecnologia nelle aule: aule tradizionali arricchite con dotazioni per la fruizione collettiva e individuale del web e dei contenuti; formazione dei docenti in tema di innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti; pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD; utilizzo dell'animatore digitale per implementare il processo di digitalizzazione della scuola.

PROCESSO n°4: Utilizzare risorse interne e dell'organico dell'autonomia per il potenziamento delle competenze linguistiche.

AZIONI: Progetto SITE: Lezioni curriculari con assistente madrelingua per tutti gli studenti dal primo al terzo anno.

Progetto MIT PROGRAM: Lezioni curriculari con assistente madrelingua su argomenti tecnico-professionali per gli studenti delle classi quarte e quinte ITIS e quinte LS.

Corso Trinity ISE1: predisposizione di sei incontri per la preparazione all'esame scritto e otto incontri per la preparazione all'esame orale e per le indicazioni specifiche sullo svolgimento delle prove.

Corso certificazione FIRST Cambridge: 10 incontri di preparazione all'esame con docente madrelingua accreditato.

## **Risultati**

A.S. 15/16

RISULTATI RELATIVI AL PROCESSO n°1 (Adottare in modo sistematico prove comuni per classi parallele, somministrate con criteri di valutazione condivisi a livello di dipartimento; analizzarne gli esiti):

si è ottenuta un'uniformità nella somministrazione delle prove; il 100% dei docenti utilizza indicatori comuni. Sono state ridotte in inglese al 20% le insufficienze delle prove al LICEO e al 30% all'ITIS, rispetto allo scorso anno scolastico. In particolar modo nelle prime ITIS si è passati dal 55% al 30%, nelle seconde ITIS si è passati dal 46% al 27%, nelle prime LICEO si è passati dal 26% al 3%, nelle seconde LICEO si è passati dal 42% al 30%.

RISULTATI RELATIVI AL PROCESSO n°2 (Adottare una progettazione per competenze):

il 100% dei docenti utilizza la matrice delle competenze; il 100% dei docenti utilizza griglie di valutazione per competenze.

RISULTATI RELATIVI AL PROCESSO n°3 (Potenziare l'uso delle TIC per la costruzione in classe di percorsi di insegnamento/apprendimento funzionali a una didattica per competenze):

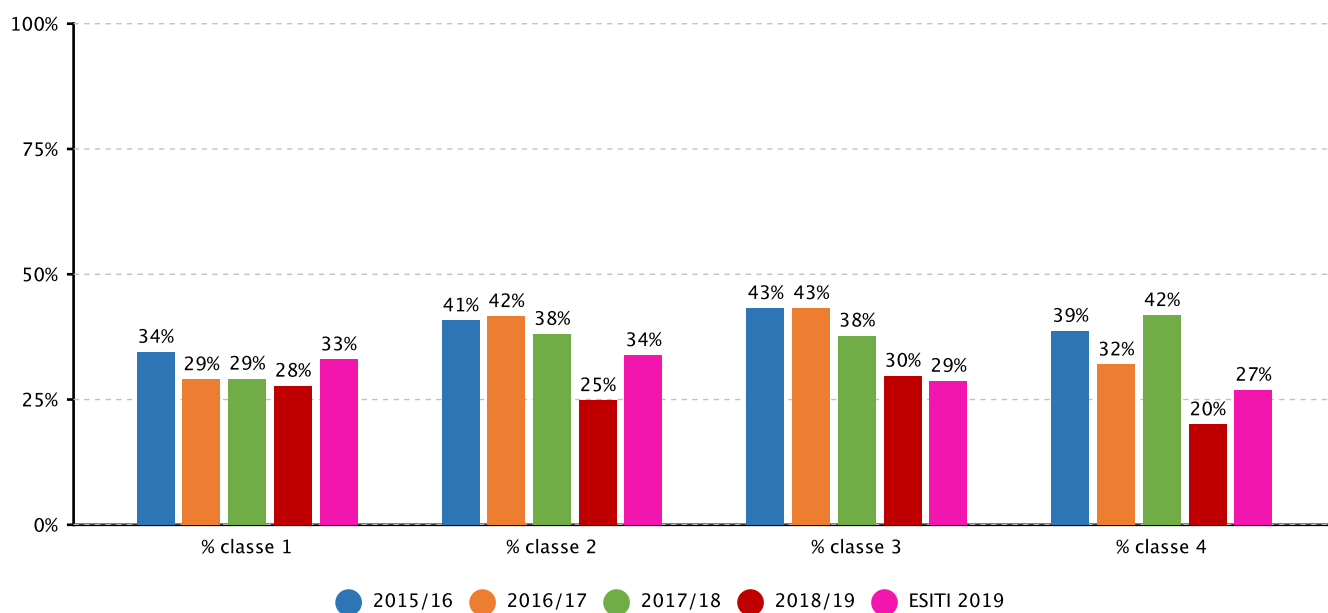
da un questionario somministrato al personale docente, si evince che il 73% degli insegnanti utilizzano le TIC.

RISULTATI RELATIVI AL PROCESSO n°4 (Utilizzare risorse interne e dell'organico dell'autonomia per il potenziamento delle competenze linguistiche):

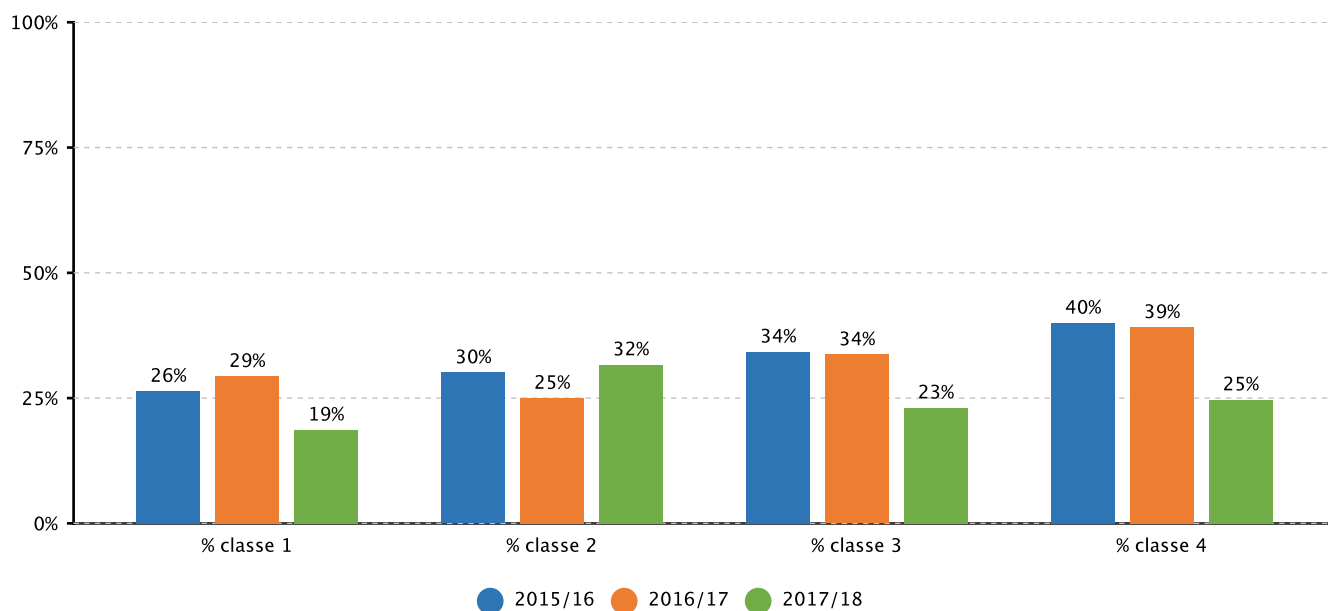
si rileva l'esito molto positivo delle prove del progetto SITE nella totalità delle classi (da un minimo del 69% di sufficienze a punte del 100%). Sono state effettuate 41 ore di recupero in inglese distribuite nel corso dei due periodi scolastici, ma concentrate in particolar modo nel pentamestre.

## **Evidenze**

**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR**



**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR**



Documento allegato: [allegati\\_2015-16\\_def.pdf](#)

**Priorità**

Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti in ambito matematico-scientifico

**Traguardo**

Potenziamento delle competenze matematico-logiche, scientifiche e diminuzione degli insuccessi. Innalzamento delle performances nelle prove comuni

**Attività svolte**

A.S. 16/17

PROCESSO n°1: Analizzare gli esiti delle prove comuni per classi parallele, progettando strumenti per superare le criticità rilevate.

AZIONI: Riunioni di dipartimento in cui confrontare gli esiti delle diverse classi; raccolta delle valutazioni delle prove per classi parallele, attraverso griglia collegiale; analisi dei risultati con particolare attenzione alla ricerca delle cause delle insufficienze; progettazione di attività di recupero/potenziamento basate sui punti di forza e di debolezza evidenziati dalle prove comuni.

PROCESSO n°2: Adottare una progettazione per competenze.

AZIONI: Messa a sistema dell'utilizzo di matrici che raccolgono competenze di cittadinanza, trasversali e disciplinari suddivise per disciplina; utilizzo di programmazioni per competenze articolate sui cinque anni di studio; utilizzo di modelli di profilatura in uscita al quinto anno.

PROCESSO n°3: Attivare gli insegnanti nell'uso delle TIC per creare opportunità di apprendimento supportate dalla tecnologia e nella didattica per competenze.

AZIONI: Implementazione della tecnologia nelle aule: aule tradizionali arricchite con dotazioni per la fruizione collettiva e individuale del web e dei contenuti multimediali; formazione dei docenti in tema di innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti; utilizzo dell'animatore digitale per implementare il processo di digitalizzazione della scuola.

PROCESSO n°4: Utilizzare risorse interne e dell'organico dell'autonomia per potenziare competenze matematico-scientifiche e offerta laboratoriale.

AZIONI: Organizzazione e realizzazione di corsi di recupero delle materie matematico-scientifiche sfruttando le opportunità offerte dell'organico dell'autonomia.

### **Risultati**

A.S. 16/17

RISULTATI RELATIVI AL PROCESSO n°1 (Analizzare gli esiti delle prove comuni per classi parallele, progettando strumenti per superare le criticità rilevate).

Si conferma l'utilizzo di indicatori comuni da parte di tutto il corpo docente ai fini della valutazione. Si rileva però una criticità in ambito matematico. Infatti circa il 44% degli studenti, dalla I alla IV, non raggiunge la sufficienza nella prova comune consolidando il dato dell'anno scolastico precedente.

RISULTATI RELATIVI AL PROCESSO n°2 (Adottare una progettazione per competenze):

il 100% dei docenti utilizza sia la matrice delle competenze sia le griglie di valutazione per competenze. L'utilizzo di questi modelli sembra un'abitudine consolidata all'interno dell'intero corpo docente.

RISULTATI RELATIVI AL PROCESSO n°3 (Attivare gli insegnanti nell'uso delle TIC per creare opportunità di apprendimento supportate dalla tecnologia e nella didattica per competenze).

Le aule della scuola sono state tutte dotate di LIM/proiettori e PC. Dall'analisi del questionario somministrato a fine anno ai docenti, emerge che circa il 60% degli insegnanti è soddisfatto della formazione ricevuta in merito all'utilizzo dell'attrezzatura tecnologica a disposizione nelle aule.

RISULTATI RELATIVI AL PROCESSO n°4 (Utilizzare risorse interne e dell'organico dell'autonomia per potenziare competenze matematico-scientifiche e offerta laboratoriale).

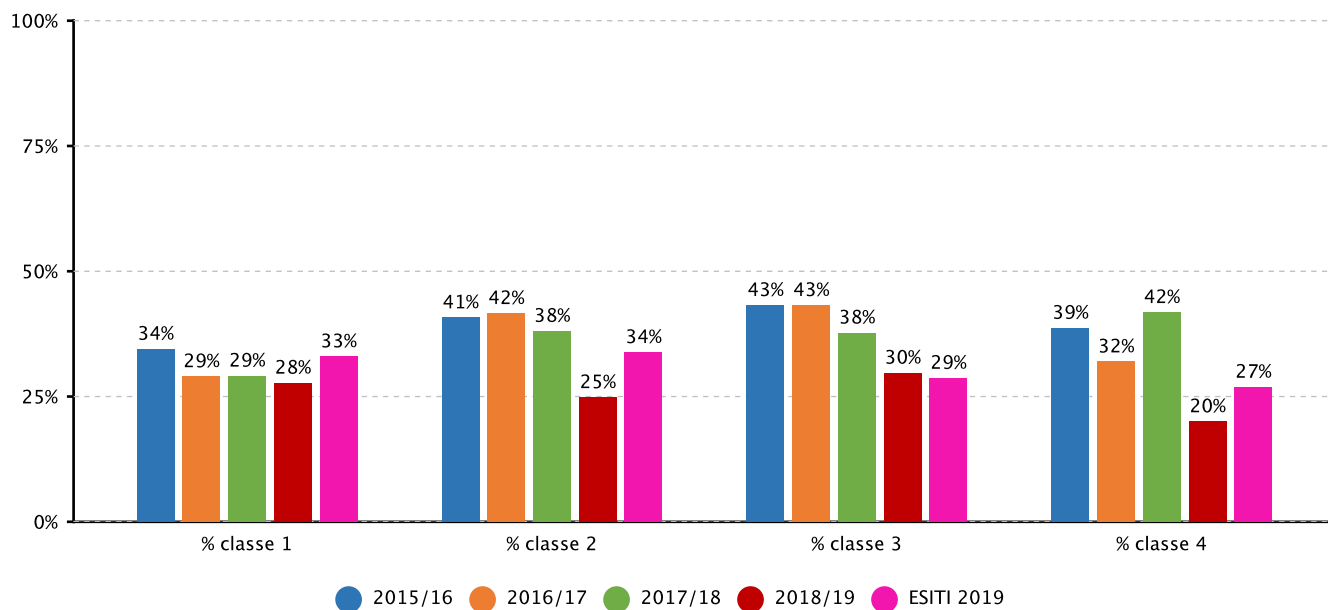
Si è proseguito nell'organizzazione di corsi di recupero "su misura" per gli studenti delle classi dalla prima alla quarta e di spazi didattici supplementari dedicati agli alunni di quinta per la preparazione all'esame di stato. In particolare sono state effettuate 216 ore di recupero nelle discipline scientifiche (chimica, elettronica, matematica, fisica) distribuite nel corso dei due periodi scolastici, ma concentrate in particolar modo nel pentamestre e nelle materie di matematica (155 ore) e fisica (49). La diminuzione di ore di recupero pomeridiano rispetto all'anno scolastico precedente, si giustifica con il fatto che si è preferito dedicare alcune delle ore disponibili impegnando l'organico di potenziamento nell'affiancare i docenti nelle ore curricolari.

Nelle classi quinte Liceo si nota un aumento di circa il 3% della votazione media di matematica ottenuta allo scrutinio di giugno rispetto alle medie dei voti riportati nella simulazione della seconda prova dell'esame di stato.

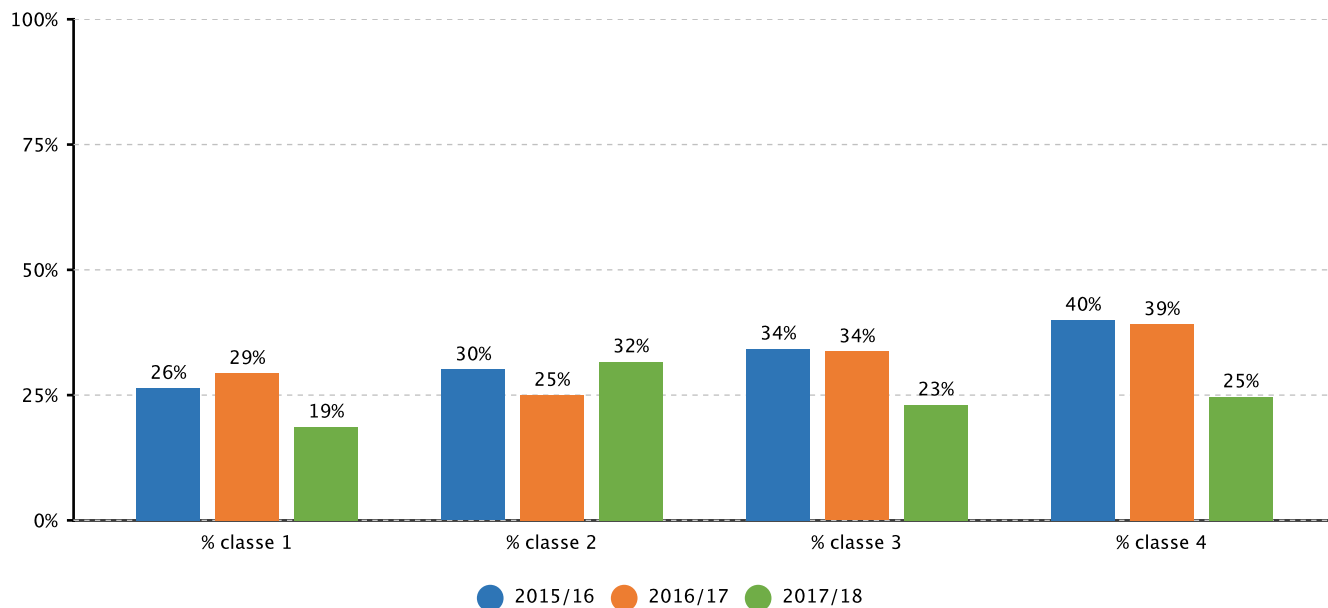
Permangono difficoltà nel far coincidere le disponibilità dei docenti preposti al recupero con le esigenze didattiche del gruppo classe. Ne consegue che lo svolgimento degli incontri nella sesta ora di lezione non è stato sempre favorevole ad un recupero intenso e continuativo, soprattutto nelle classi del primo biennio.

### **Evidenze**

**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR**



**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR**



Documento allegato: [allegati\\_2016-17\\_def.pdf](#)

**Priorità**

Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti in ambito linguistico, con particolare riferimento alla lingua inglese

**Traguardo**

Potenziamento delle competenze, diminuzione degli insuccessi; innalzamento performance nelle prove comuni; incremento n° studenti con certificazioni

**Attività svolte**

A.S. 16/17

PROCESSO n°1: Analizzare gli esiti delle prove comuni per classi parallele, progettando strumenti per superare le criticità rilevate.

AZIONI: Riunioni di dipartimento in cui confrontare gli esiti delle diverse classi; raccolta delle valutazioni delle prove per classi parallele, attraverso griglia collegiale; analisi dei risultati con particolare attenzione alla ricerca delle cause delle insufficienze; progettazione di attività di recupero/potenziamento basate sui punti di forza e di debolezza evidenziati dalle prove comuni.

PROCESSO n°2: Adottare una progettazione per competenze.

AZIONI: Utilizzo di matrici che raccolgano competenze di cittadinanza, trasversali e disciplinari suddivise per disciplina; utilizzo di programmazioni per competenze articolate sui cinque anni di studio; utilizzo di modelli di profilatura in uscita al quinto anno.

PROCESSO n°3: Attivare gli insegnanti nell'uso delle TIC per creare opportunità di apprendimento supportate dalla tecnologia e nella didattica per competenze.

AZIONI: Implementazione della tecnologia nelle aule: aule tradizionali arricchite con dotazioni per la fruizione collettiva e individuale del web e dei contenuti; formazione dei docenti in tema di innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti; utilizzo dell'animatore digitale per implementare il processo di digitalizzazione della scuola.

PROCESSO n°4: Utilizzare risorse interne e dell'organico dell'autonomia per potenziare competenze linguistiche.

AZIONI: Organizzazione e realizzazione di corsi di recupero delle materie linguistiche sfruttando le opportunità offerte dall'organico dell'autonomia; progetto SITE: lezioni curricolari con assistente madrelingua per tutti gli studenti dal primo al terzo anno;

Corso Trinity ISE1; corso certificazione FIRST Cambridge.

## **Risultati**

A.S. 16/17

RISULTATI RELATIVI AL PROCESSO n°1 (Analizzare gli esiti delle prove comuni per classi parallele, progettando strumenti per superare le criticità rilevate):

anche quest'anno si è ottenuta un'uniformità nella somministrazione delle prove: il 100% dei docenti utilizza indicatori comuni. Si conferma il trend di miglioramento negli esiti delle prove comuni iniziato nell'anno scolastico 2016/2017. Più precisamente la percentuale di insufficienze in tutte le classi dalla I alla IV si è ridotta a circa il 16% rispetto al 24% dell'anno precedente. Si registra, in particolare, il dato positivo nelle classi del liceo nelle quali le insufficienze sono scese sotto al 10%.

RISULTATI RELATIVI AL PROCESSO n°2 (Adottare una progettazione per competenze):

il 100% dei docenti utilizza la matrice delle competenze; il 100% dei docenti utilizza griglie di valutazione per competenze.

RISULTATI RELATIVI AL PROCESSO n°3 (Attivare gli insegnanti nell'uso delle TIC per creare opportunità di apprendimento supportate dalla tecnologia e nella didattica per competenze):

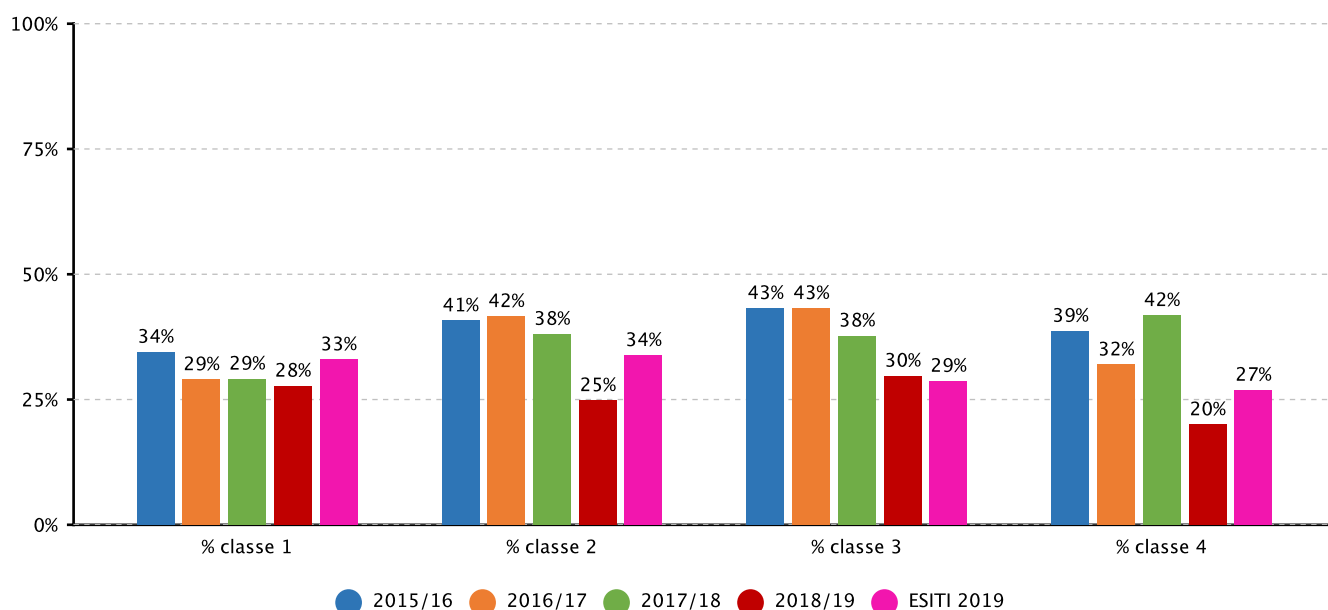
le aule della scuola sono state tutte dotate di LIM/proiettori e PC. Dall'analisi del questionario somministrato a fine anno ai docenti emerge che circa il 60% degli insegnanti è soddisfatto della formazione ricevuta in merito all'utilizzo dell'attrezzatura tecnologica a loro disposizione.

RISULTATI RELATIVI AL PROCESSO n°4 (Utilizzare risorse interne e dell'organico dell'autonomia per il potenziamento delle competenze linguistiche):

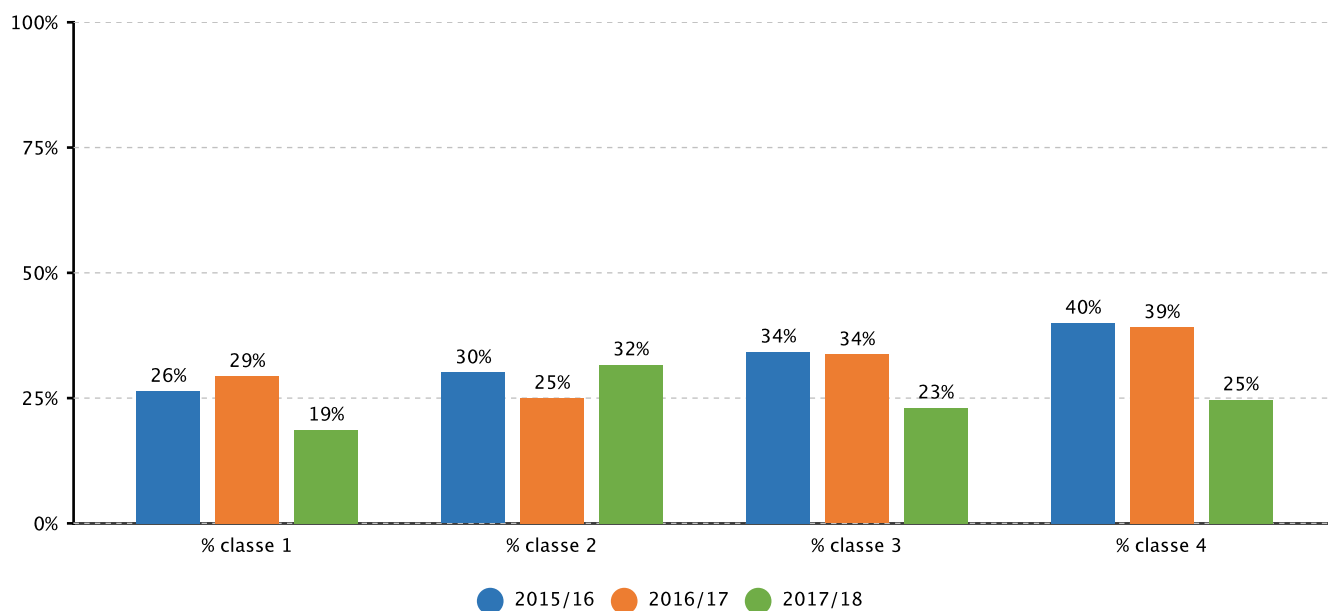
si rileva un aumento del 10% nelle certificazioni TRINITY (B1) conseguite nell'anno scolastico 2017/2018 rispetto a quelle dell'anno scolastico precedente. Si rileva, come già nel precedente anno scolastico, l'esito molto positivo delle prove di listening usate per valutare il progetto SITE: da un minimo di sufficienze del 57% registrato in una classe ITIS, ad un massimo del 100% nelle terze e quarte liceo.

## **Evidenze**

**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR**



**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR**



**Documento allegato:** [allegati\\_2016-17\\_def.pdf](#)

**Priorità**

Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti in ambito matematico-scientifico

**Traguardo**

Potenziamento delle competenze matematico-logiche, scientifiche e diminuzione degli insuccessi. Innalzamento delle performance.

**Attività svolte**



A.S. 17/18

PROCESSO n°1: Analizzare gli esiti delle prove comuni per classi parallele, progettando strumenti per superare le criticità rilevate.

AZIONI: Riunioni di dipartimento in cui confrontare gli esiti delle diverse classi; raccolta delle valutazioni delle prove per classi parallele, attraverso griglia collegiale; analisi dei risultati con particolare attenzione alla ricerca delle cause delle insufficienze; progettazione di attività di recupero/potenziamento basate sui punti di forza e di debolezza evidenziati dalle prove comuni.

PROCESSO n°2: Mettere in atto percorsi di motivazione e di acquisizione di un adeguato metodo di studio per gli alunni del biennio.

AZIONI: Organizzazione del progetto accoglienza per le classi prime liceo e ITIS che, attraverso il dialogo ed il confronto nel corso dei primi giorni di scuola, si prefigge come obiettivo una riflessione sul significato di attenzione e concentrazione, sulla pianificazione dei tempi di studio e tempo libero, sulla gestione dell'ansia.

Fin dall'inizio dell'anno scolastico, a seguito dei risultati dei test d'ingresso, attivazione di corsi di riallineamento di matematica e inglese per colmare le lacune emerse in modo più evidente. Per quanto riguarda italiano, attivazione di corsi finalizzati al recupero ad inizio pentamestre.

PROCESSO n°3: Migliorare l'offerta di corsi e attività di approfondimento, potenziamento e promozione delle eccellenze, anche in orario curricolare.

AZIONI: Preparazione ai test di ammissione all'università per le classi quinte Liceo e Itis, in particolare nelle materie di indirizzo e nell'area logico- matematica in orario curricolare; organizzazione di attività di approfondimento in orario extracurricolare, atte alla preparazione degli alunni in vista della partecipazione a competizioni di natura scientifica (classi terze, quarte e quinte).

PROCESSO n°4: Con iter formativi attivare gli insegnanti nell'uso delle TIC per creare opportunità di apprendimento supportate dalla tecnologia e nella didattica per competenze.

AZIONI: Formazione dei docenti e avvio all'utilizzo della piattaforma e-learning Moodle; distribuzione di dispense operative e di manuali di didattica con Moodle.

PROCESSO n°5: Utilizzare in maniera più efficiente risorse interne e dell'organico dell'autonomia per potenziare le competenze di tutti gli alunni.

AZIONI: Organizzazione e realizzazione di corsi di recupero/approfondimento nelle materie matematico-scientifiche sfruttando le opportunità offerte dell'organico dell'autonomia.

PROCESSO n°6: Organizzare attività di formazione per docenti volte al raggiungimento delle priorità inserite.

AZIONI: organizzazione di 9 ore di corso sull'utilizzo della piattaforma e-learning Moodle rivolto all'intero corpo docente, in modalità laboratoriale.

## **Risultati**

A.S. 17/18

RISULTATI RELATIVI AL PROCESSO n°1 (Analizzare gli esiti delle prove comuni per classi parallele, progettando strumenti per superare le criticità rilevate): si conferma l'utilizzo di indicatori comuni da parte di tutto il corpo docente ai fini della valutazione. Perdurano le criticità in ambito matematico in quanto la percentuale d'insufficienze rimane elevata pur diminuendo leggermente rispetto all'anno precedente (dal 44% al 42%).

RISULTATI RELATIVI AL PROCESSO n°2 (Mettere in atto percorsi di motivazione e di acquisizione di un adeguato metodo di studio per gli alunni del biennio): il progetto accoglienza è stato incentrato sullo sviluppo di consapevolezza rispetto al percorso di studi scelto da parte degli studenti. In particolare ci si è concentrati sull'importanza dell'acquisizione di un metodo di studio efficace attraverso riflessioni e approfondimenti condotti dagli insegnanti. Questo intervento, unitamente alle azioni intraprese per colmare le lacune in matematica emerse a seguito dei test d'ingresso, ha portato a una significativa riduzione delle insufficienze in matematica, come si evince dal confronto tra la percentuale d'insufficienze negli scrutini finali (31% all'ITIS e 25% al Liceo) rispetto a quelle rilevate nei test d'ingresso (78% all'ITIS e 61% al Liceo).

RISULTATI RELATIVI AL PROCESSO n°3 (Migliorare l'offerta di corsi e attività di approfondimento, potenziamento e promozione delle eccellenze, anche in orario curricolare). La maggioranza degli studenti che ha affrontato il test d'ingresso ad ingegneria frequentanti le classi IV e V ha superato la prova. Per quanto riguarda la partecipazione a competizioni di natura scientifica, risulta che: 12 studenti si sono iscritti alla fase di Istituto delle Olimpiadi del Problem Solving, di questi 3 studenti hanno partecipato alla fase regionale e uno alla fase nazionale. 40 alunni hanno partecipato alla fase d'Istituto dei Giochi autunno (Centro Pristem Bocconi), di cui 5 sono passati alla fase successiva; 29 studenti hanno partecipato alle Olimpiadi di Fisica e 5 sono passati alla fase provinciale.

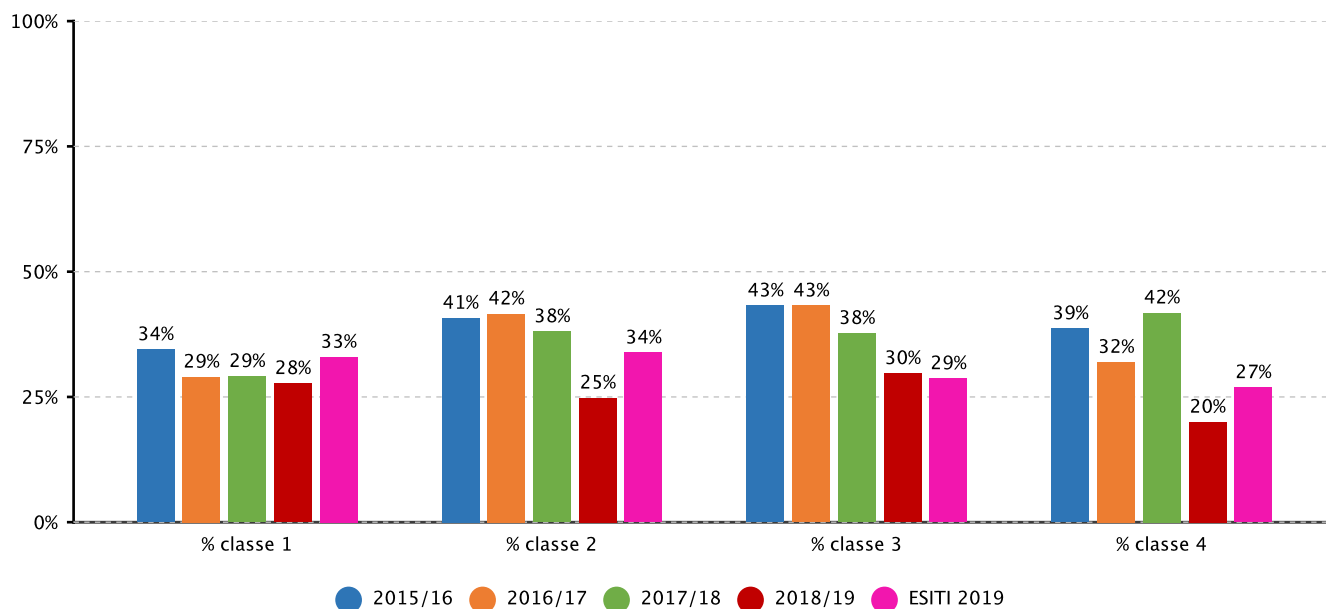
RISULTATI RELATIVI AI PROCESSI n°4 e 6. Più del 50% dei docenti ha partecipato al corso di formazione sulla piattaforma Moodle. Di questi circa il 70% lo ha ritenuto in certa misura utile per le possibili ricadute sulla propria didattica.

RISULTATI RELATIVI AL PROCESSO 5 (Utilizzare in maniera più efficiente risorse interne e dell'organico

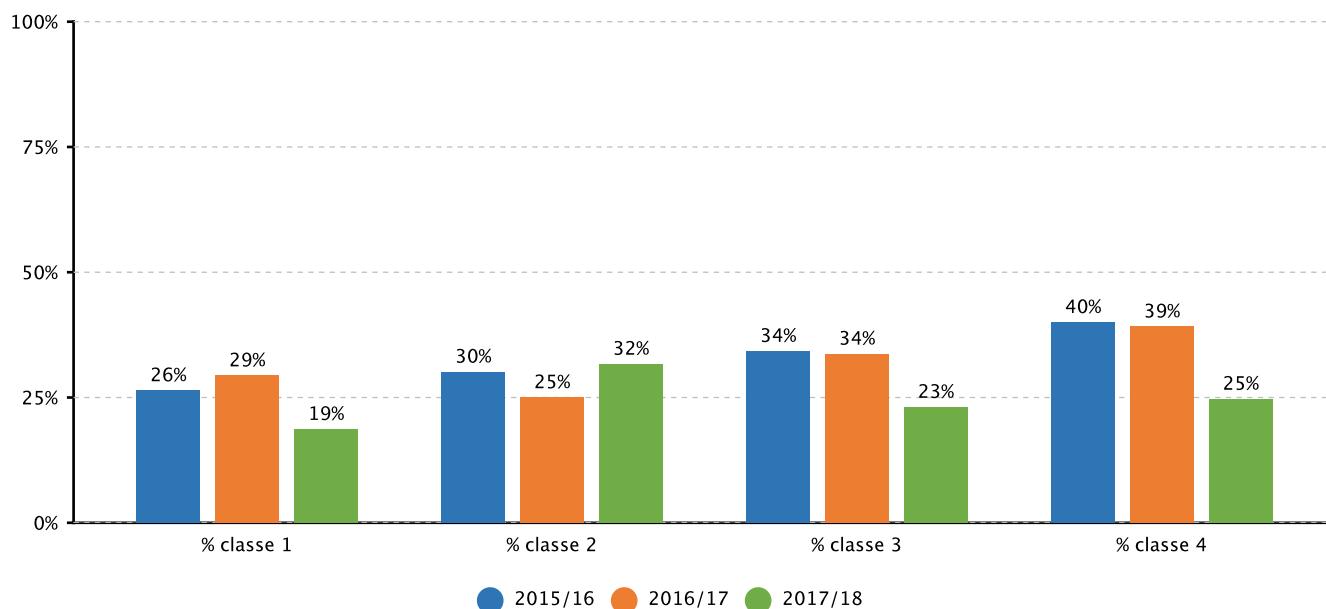
dell'autonomia per potenziare le competenze di tutti gli alunni). Si è proseguito nell'organizzazione di corsi di recupero "su misura" per gli studenti delle classi dalla prima alla quarta e di spazi didattici supplementari dedicati agli alunni di quinta per la preparazione all'esame di stato. In particolare sono state effettuate 285 ore di recupero nelle discipline scientifiche (matematica, fisica, chimica organica, informatica) concentrate in particolar modo nel pentamestre e nelle materie di matematica (176 ore) e fisica (93).

### Evidenze

**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR**



**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR**



### Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti all'Esame di Stato

### Traguardo

Potenziamento delle competenze, innalzamento performance aumento n° studenti con valutazioni buone all'Esame di Stato.

### Attività svolte

A.S. 17/18

PROCESSO n°1: Inserire anche in orario curricolare percorsi e attività per lo sviluppo delle capacità comunicative, in particolare per quelle in forma orale.

AZIONI: Organizzazione del corso "COLLOQUIAMO" rivolto agli studenti delle classi V con l'obiettivo di: raggiungere maggior precisione concettuale e lessicale, rendere più scorrevole e persuasiva la comunicazione, migliorare l'organicità e la coerenza logica del discorso.

PROCESSO n°2: Migliorare l'offerta di corsi e attività di approfondimento, potenziamento e promozione delle eccellenze, anche in orario curricolare.

AZIONI: Preparazione ai test di ammissione all'università per le classi quinte Liceo e Itis, in particolare nelle materie di indirizzo e nell'area logico-matematica in orario curricolare;

Organizzazione di attività di approfondimento in orario extracurricolare, atte alla preparazione degli alunni in vista della partecipazione a competizioni di natura scientifica (classi terze, quarte e quinte).

PROCESSO n°3: Utilizzare in maniera più efficiente risorse interne e dell'organico dell'autonomia per potenziare le competenze di tutti gli alunni.

AZIONI: Organizzazione e realizzazione di corsi di recupero/approfondimento nelle materie matematico-scientifiche sfruttando le opportunità offerte dell'organico dell'autonomia.

### Risultati

A.S. 17/18

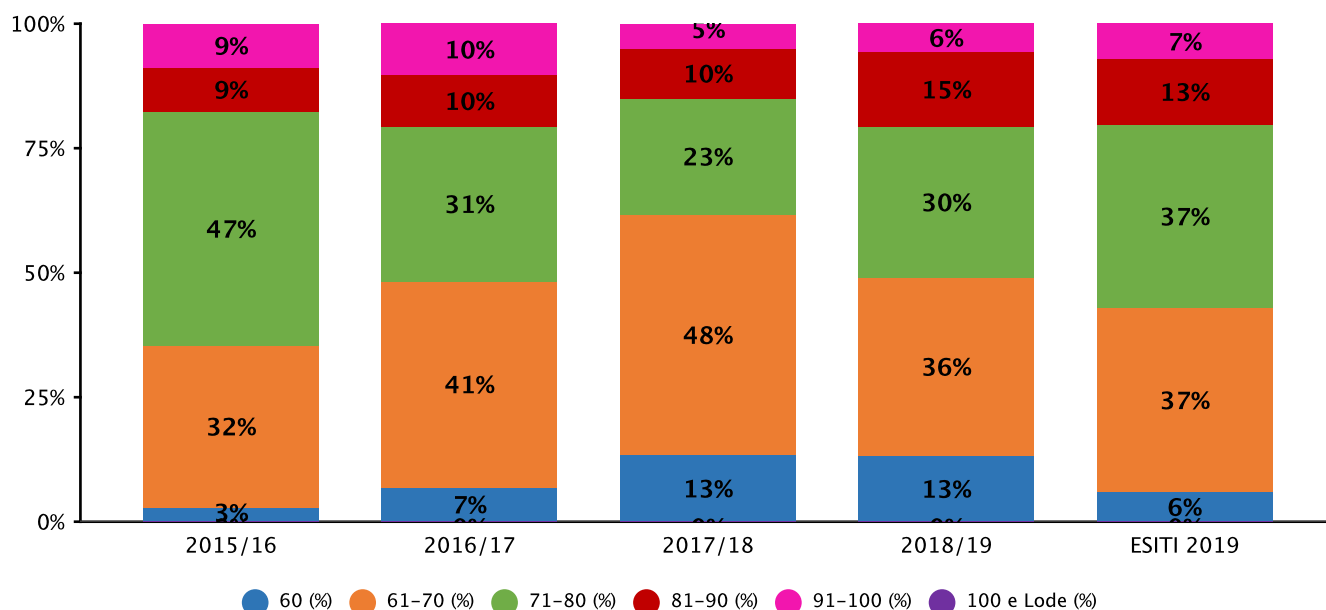
RISULTATI RELATIVI AL PROCESSO n°1 (Inserire anche in orario curricolare percorsi e attività per lo sviluppo delle capacità comunicative, in particolare per quelle in forma orale). Il corso "COLLOQUIAMO" è stato indirizzato alle classi che presentavano maggiori difficoltà sul piano espositivo. Alla luce di questa scelta si è osservato, all'esame di stato, un sensibile avvicinamento negli esiti delle prestazioni orali tra le classi ITIS partecipanti al corso (15,2 quale punteggio medio alla prova orale) e quelle che non ne avevano bisogno (15,4 quale punteggio medio alla prova orale).

RISULTATI RELATIVI AL PROCESSO n°2 (Migliorare l'offerta di corsi e attività di approfondimento, potenziamento e promozione delle eccellenze, anche in orario curricolare). La maggioranza degli studenti che ha affrontato il test d'ingresso ad ingegneria frequentanti le classi IV e V ha superato la prova. Per quanto riguarda la partecipazione a competizioni di natura scientifica, risulta che: 12 studenti si sono iscritti alla fase di istituto delle Olimpiadi del Problem Solving, di questi 3 studenti hanno partecipato alla fase regionale e uno alla fase nazionale; 40 alunni hanno partecipato alla fase d'istituto dei Giochi autunno (Centro Pristem Bocconi), di cui 5 sono passati alla fase successiva; 29 alunni hanno partecipato alla fase di istituto delle Olimpiadi della Fisica e 5 sono passati alla fase provinciale.

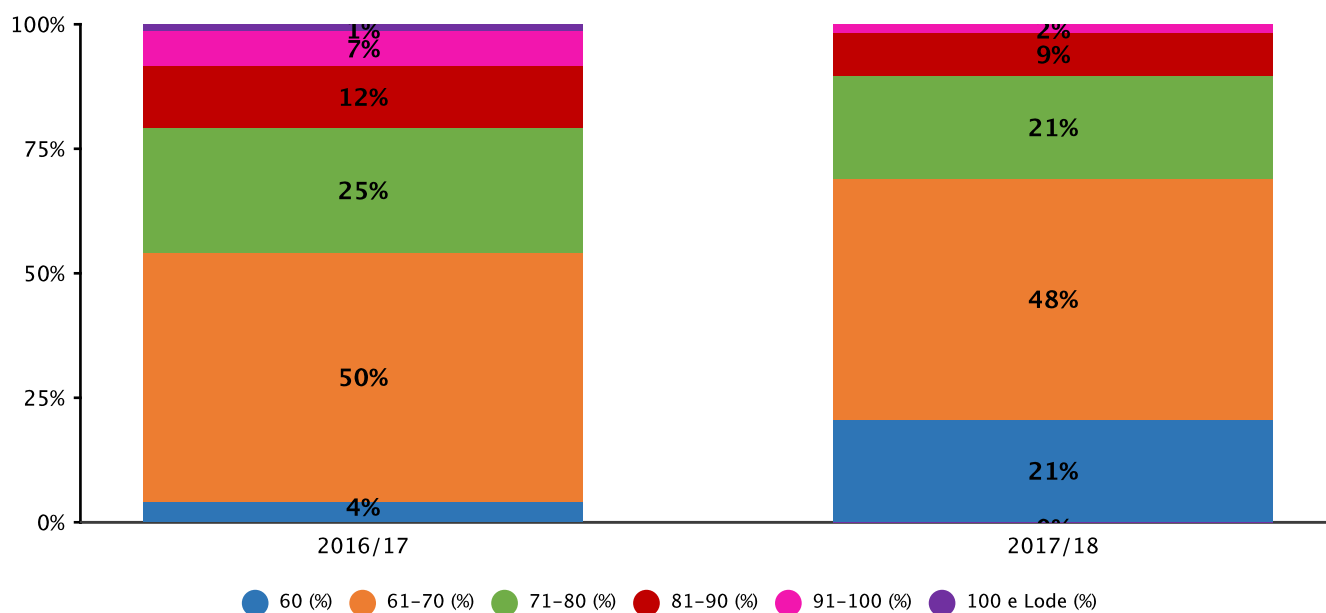
RISULTATI RELATIVI AL PROCESSO n°3 (Utilizzare in maniera più efficiente risorse interne e dell'organico dell'autonomia per potenziare le competenze di tutti gli alunni). Si è proseguito nell'organizzazione di corsi di recupero "su misura" e di spazi didattici supplementari dedicati agli alunni di quinta per la preparazione all'esame di stato. In particolare sono state effettuate 60 ore di recupero nelle discipline scientifiche (matematica, fisica, chimica organica, informatica) concentrate in particolar modo nel pentamestre (53 ore contro le 7 del trimestre) e nelle materie di matematica (21 ore) e fisica (33 ore).

### Evidenze

**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR**



**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MIUR**



Documento allegato: [allegati\\_2017-18\\_def.pdf](#)

**Priorità**

Diminuzione degli insuccessi (non ammissioni e debiti formativi) nel biennio ITIS

**Traguardo**

Aumento della percentuale di alunni che superano il primo biennio senza ripetere classi

**Attività svolte**

A.S. 17/18

PROCESSO n°1: Analizzare gli esiti delle prove comuni per classi parallele, progettando strumenti per superare le criticità rilevate.

AZIONI: Riunioni di dipartimento in cui confrontare gli esiti delle diverse classi; raccolta delle valutazioni delle prove per classi parallele, attraverso griglia collegiale; analisi dei risultati con particolare attenzione alla ricerca delle cause delle insufficienze; progettazione di attività di recupero/potenziamento basate sui punti di forza e di debolezza evidenziati dalle prove comuni.

PROCESSO n°2: Mettere in atto percorsi di motivazione e di acquisizione di un adeguato metodo di studio per gli alunni del biennio.

AZIONI: Organizzazione del progetto accoglienza per le classi prime liceo e ITIS che, attraverso il dialogo ed il confronto nel corso dei primi giorni di scuola, si prefigge come obiettivo una riflessione sul significato di attenzione e concentrazione, sulla pianificazione dei tempi di studio e tempo libero, sulla gestione dell'ansia. In senso più generale, il percorso è finalizzato a far riflettere l'alunno rendendolo consapevole del fatto che un buon metodo generalmente conduce ad un buon risultato, ma anche che l'acquisizione di tale metodo è connessa con tecniche che devono essere conosciute per essere poi messe in pratica.

Fin dall'inizio dell'anno scolastico, a seguito dei risultati dei test d'ingresso, attivazione di corsi di riallineamento di matematica e inglese per colmare le lacune emerse in modo più evidente. Per quanto riguarda l'italiano, attivazione di corsi finalizzati al recupero ad inizio pentamestre.

PROCESSO n°3: Utilizzare in maniera più efficiente risorse interne e dell'organico dell'autonomia per potenziare le competenze di tutti gli alunni.

AZIONI: Organizzazione e realizzazione di corsi di recupero/approfondimento nelle materie matematico-scientifiche sfruttando le opportunità offerte dell'organico dell'autonomia.

PROCESSO n°4: Con iter formativi attivare gli insegnanti nell'uso delle TIC per creare opportunità di apprendimento supportate dalla tecnologia e nella didattica per competenze.

AZIONI: Formazione dei docenti e avvio all'utilizzo della piattaforma e-learning Moodle; distribuzione di dispense operative e di manuali di didattica con Moodle.

PROCESSO n°5: Organizzare attività di formazione per docenti volte al raggiungimento delle priorità inserite.

AZIONI: organizzazione di 9 ore di corso sull'utilizzo della piattaforma e-learning Moodle rivolto all'intero corpo docente, in modalità laboratoriale.

## **Risultati**

A.S. 17/18

RISULTATI RELATIVI AL PROCESSO n°1 (Analizzare gli esiti delle prove comuni per classi parallele, progettando strumenti per superare le criticità rilevate). Si conferma l'utilizzo di indicatori comuni da parte di tutto il corpo docente ai fini della valutazione. Perdurano le criticità in ambito matematico in quanto la percentuale d'insufficienze rimane elevata pur diminuendo leggermente rispetto all'anno precedente (dal 44% al 42%).

RISULTATI RELATIVI AL PROCESSO n°2 (Mettere in atto percorsi di motivazione e di acquisizione di un adeguato metodo di studio per gli alunni del biennio). Anche quest'anno il progetto accoglienza è stato incentrato sullo sviluppo di consapevolezza rispetto al percorso di studi scelto da parte degli studenti. In particolare ci si è concentrati sull'importanza dell'acquisizione di un metodo di studio efficace attraverso riflessioni e approfondimenti condotti dagli insegnanti. Questo intervento, unitamente alle azioni intraprese per colmare le lacune in matematica emerse a seguito dei test d'ingresso, ha portato a una significativa riduzione delle insufficienze in matematica, come si evince dal confronto tra la percentuale d'insufficienze negli scrutini finali (31% all'ITIS e 25% al liceo) rispetto a quelle rilevate nei test d'ingresso (78% all'ITIS e 61% al liceo).

RISULTATI RELATIVI AL PROCESSO n°3 (Utilizzare in maniera più efficiente risorse interne e dell'organico dell'autonomia per potenziare le competenze di tutti gli alunni). Si è proseguito nell'organizzazione di corsi di recupero "su misura" per gli studenti delle classi dalla prima alla quarta e di spazi didattici supplementari dedicati agli alunni di quinta per la preparazione all'esame di stato. In particolare sono state effettuate 285 ore di recupero nelle discipline scientifiche (matematica, fisica, chimica organica, informatica) concentrate in particolar modo nel pentamestre e nelle materie di matematica (176 ore) e fisica (93 ore).

RISULTATI RELATIVI AI PROCESSI n°4 e 5. Più del 50% dei docenti ha partecipato al corso di formazione sulla piattaforma Moodle. Di questi circa il 70% lo ha ritenuto in certa misura utile per le possibili ricadute sulla propria didattica.

## **Evidenze**

Documento allegato: allegati\_2017-18\_def.pdf

## ❖ Competenze chiave europee

<b>Priorità</b> Individuare strumenti per la rilevazione delle competenze chiave e di cittadinanza	<b>Traguardo</b> Valutare 4 competenze chiave e di cittadinanza: COMUNICARE(I biennio) IMPARARE AD IMPARARE(II biennio) PROGETTARE(V ITIS) RISOLVERE PROBLEMI (V LICEO)
<b>Attività svolte</b> A.S. 14/15 PROCESSO n°1: Individuare e utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per la rilevazione delle competenze chiave e di cittadinanza. AZIONI: predisposizione di una griglia collegiale per la valutazione delle competenze di cittadinanza; inserimento degli indicatori delle competenze nelle programmazioni disciplinari e di classe; tabulazione e raccolta degli esiti delle attività attraverso format collegiale. <b>Risultati</b> A.S. 14/15 Il 100% dei docenti compila nei consigli di classe la tabella, allegata ai verbali, indicante gli indicatori scelti per la valutazione delle competenze di cittadinanza. Il 90% dei docenti deposita attività per la valutazione delle competenze di cittadinanza, usando gli indicatori collegiali. In alcune classi si osservano situazioni anomale, ma il 95% degli studenti raggiunge almeno un livello base nella certificazione delle competenze. <b>Evidenze</b>  <p>Documento allegato: allegati_2014-15_def.pdf</p>	

<b>Priorità</b> Individuare un curriculum di cittadinanza coerente. Valutare, certificare le skills for life per inserimento autonomo nel contesto sociale professionale	<b>Traguardo</b> Valutare alcune competenze di cittadinanza, anche in riferimento alle esperienze di alternanza scuola-lavoro
<b>Attività svolte</b> A.S. 15/16 PROCESSO n°1: Condividere, nelle programmazioni dei consigli di classe, percorsi disciplinari e/o multidisciplinari atti alla certificazione delle competenze chiave di cittadinanza AZIONI: Elaborazione e utilizzo di una matrice competenze/discipline con focus sulle competenze chiave di cittadinanza perseguite da ogni disciplina; progettazione e realizzazione di attività, compiti o percorsi disciplinari e/o pluridisciplinari per la valutazione delle competenze di cittadinanza; Inserimento della matrice delle competenze da valutare nelle programmazioni disciplinari e di classe; tabulazione e raccolta degli esiti.  PROCESSO n°2: Adottare una progettazione per competenze; impostare le progettazioni disciplinari secondo il modello EFQ, esplicitando conoscenze, abilità e competenze attese. AZIONI: Realizzazione di un corso di aggiornamento sulla "didattica per competenze"; produzione e adozione di matrici che raccolgano competenze di cittadinanza, trasversali e disciplinari suddivise per disciplina; produzione e adozione di format che esplicitino le competenze di cittadinanza, rilevanti rispetto allo specifico disciplinare; implementazione di programmazioni per competenze articolate sui cinque anni di studio; predisposizione di modelli di profilatura in uscita al quinto anno. <b>Risultati</b> A.S. 15/16	

Avvio dell'adozione di una progettazione didattica secondo un impianto per competenze, che segna alcuni passi in avanti rispetto a quanto attuato precedentemente. Anche le programmazioni del secondo biennio, così come già avveniva per il primo biennio, prevedono l'osservazione sia di competenze disciplinari sia di competenze di cittadinanza. Per quanto riguarda queste ultime, nelle classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> ne sono state monitorate almeno 3 (COMUNICARE, COLLABORARE E PARTECIPARE, RISOLVERE PROBLEMI), nelle classi 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> almeno 5 (IMPARARE A IMPARARE, PROGETTARE, COMUNICARE, COLLABORARE E PARTECIPARE, RISOLVERE PROBLEMI). Un passaggio importante di tale ristrutturazione ha riguardato la stesura da parte dei Dipartimenti di profilature in uscita per ciascuna disciplina di classe 5<sup>a</sup>; tali profilature non solo mettono in evidenza la correlazione tra competenze disciplinari e competenze di cittadinanza, ma fissano anche traguardi di competenza finali che risultano coerenti con i quadri di riferimento nazionali e sono, al contempo, ben calati nella realtà della nostra scuola e rispondono ai bisogni formativi dei nostri studenti.

In questo modo l'azione didattica da parte dei docenti è risultata maggiormente coordinata all'interno dei Consigli di Classe e finalizzata al raggiungimento non solo degli obiettivi disciplinari specifici, ma anche di quelli trasversali in un'ottica di formazione permanente.

Promozione dell'educazione alla cittadinanza anche attraverso l'apporto di specifici ambiti disciplinari, come quello storico-giuridico, e attraverso la riflessione intorno alle esperienze di vita propria del dialogo educativo tra docenti e alunni. Inoltre, a questa finalità concorrono anche le attività di alternanza scuola-lavoro organizzata per le classi 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup>, con la conseguente valorizzazione delle competenze etico-sociali; le valutazioni stese dalle aziende in cui sono impegnati gli studenti delle classi 4<sup>a</sup> restituiscono un quadro più che soddisfacente rispetto al comportamento assunto dagli stessi studenti durante gli stages. Infine, l'adozione di criteri comuni per la valutazione del comportamento con l'utilizzo di indicatori definiti collegialmente (autocontrollo, correttezza, rispetto delle regole, responsabilità) consente di collocare l'esperienza dell'alunno in un sistema di norme fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività.

Salvo alcuni casi contestualizzati in particolari classi del biennio ITIS (è del 40% la percentuale degli studenti del biennio ITIS che raggiunge solo il livello base o iniziale) gli studenti, nelle altre classi, raggiungono una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.

### Evidenze

**Documento allegato:** [allegati\\_2015-16\\_def.pdf](#)

#### Priorità

Elaborazione di un curriculum di cittadinanza coerente e condiviso. Accertamento, valutazione, certificazione delle skills for life

#### Traguardo

Valutazione delle competenze di cittadinanza, anche in riferimento alle esperienze di alternanza Scuola-Lavoro; affinamento di strumenti necessari

#### Attività svolte

A.S. 16/17

PROCESSO n°1: Condividere, nelle programmazioni dei consigli di classe, percorsi disciplinari e/o multidisciplinari atti alla certificazione delle competenze chiave di cittadinanza.

AZIONI: Utilizzo di una matrice competenze/discipline che raccolga le competenze chiave di cittadinanza perseguite da ogni disciplina; progettazione e realizzazione di attività, compiti o percorsi disciplinari e/o pluridisciplinari per la valutazione delle competenze di cittadinanza; tabulazione e raccolta degli esiti.

PROCESSO n°2: Adottare una progettazione per competenze.

AZIONI: Utilizzo di matrici di rilevazione con focus competenze di cittadinanza, trasversali e disciplinari; utilizzo di programmazioni per competenze articolate sui cinque anni di studio (format di programmazione disciplinare); utilizzo di modelli di profilatura in uscita al quinto anno.

PROCESSO n°3: Attivare gli insegnanti nell'uso delle TIC per creare opportunità di apprendimento supportate dalla tecnologia e nella didattica per competenze.

AZIONI: Implementazione della tecnologia nelle aule: aule tradizionali arricchite con dotazioni per la fruizione collettiva e individuale del web e dei contenuti multimediali; favorire la formazione dei docenti verso l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti; utilizzo dell'animatore digitale per implementare il processo di digitalizzazione della scuola.

#### Risultati

A.S. 16/17

Tutte le programmazioni prevedono l'osservazione sia di competenze disciplinari sia di competenze di cittadinanza. Per quanto riguarda queste ultime nelle classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> sono state monitorate le seguenti: COMUNICARE, INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI, COLLABORARE E PARTECIPARE, IMPARARE AD IMPARARE, RISOLVERE PROBLEMI, ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE, nelle classi 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> le seguenti: INDIVIDUARE

COLLEGAMENTI E RELAZIONI, IMPARARE A IMPARARE, PROGETTARE, COMUNICARE, COLLABORARE E PARTECIPARE, RISOLVERE PROBLEMI, ACQUISIRE E INTERPRETARE L' INFORMAZIONE, AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE.

Si evidenzia come criticità la presenza di un'alta percentuale (60%) di alunni nelle II ITIS che raggiungono un livello base o iniziale nella competenza RISOLVERE PROBLEMI in ambito matematico.

Le esperienze maturate all'interno dei percorsi di alternanza Scuola-Lavoro hanno contribuito alla formazione personale come cittadini impegnati negli ambiti sociale e produttivo del proprio contesto territoriale. In particolare sono state previste:

- per gli studenti di 3<sup>a</sup> ITIS e Liceo, attività finalizzate allo sviluppo delle "soft skills", mediante la valorizzazione e la cura del territorio, la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, la cura degli altri, l'azione nell'ambito della protezione civile e degli animali. Le competenze valutate, in coerenza con il curriculum di cittadinanza condiviso dalle singole discipline sono: COLLABORARE E PARTECIPARE, AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE, ORGANIZZARE IL LAVORO DIMOSTRARE MOTIVAZIONE PROSOCIALE, DIMOSTRARE CAPACITÀ DI DARE VALORE ALLA SOLIDARIETÀ, ALLA RECIPROCIÀ E ALLA GRATUITÀ, GESTIRE SE STESSI E LE RELAZIONI IN UN CONTESTO NON SCOLASTICO, ASSUMERE COMPORTAMENTI CHE NON METTANO A RISCHIO LA SICUREZZA PROPRIA E ALTRUI, GESTIRE SITUAZIONI PROBLEMATICHE.

- per gli studenti di IV ITIS attività orientate alle competenze professionali dello specifico indirizzo (formazione specifica sulle tecnologie e sui processi, e stage in azienda). Le competenze sono state così declinate: UTILIZZARE LA STRUMENTAZIONE DI LABORATORIO E DI SETTORE, APPLICARE I METODI DI MISURA PER EFFETTUARE VERIFICHE, CONTROLLI E COLLAUDI, GESTIRE PROCESSI PRODUTTIVI CORRELATI A FUNZIONI AZIENDALI, ANALIZZARE IL FUNZIONAMENTO, PROGETTARE E IMPLEMENTARE SISTEMI AUTOMATICI, REDIGERE RELAZIONI TECNICHE, DOCUMENTARE LE ATTIVITÀ, COLLABORARE E PARTECIPARE, AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE.

Per gli studenti di IV Liceo, dopo una formazione iniziale in chiave imprenditoriale, la costituzione di piccoli gruppi di lavoro all'interno dei quali progettare e realizzare un prodotto o servizio significativi per l'azienda o l'ente accoglienti. In quest'ultimo caso le competenze da sviluppare sono: GESTIRE SITUAZIONI PROBLEMATICHE, PENSARE IN MODO ORIGINALE E CREATIVO, METTERE IN ATTO UN COMPORTAMENTO PROSOCIALE, OPERARE IN MODO SIGNIFICATIVO IN UN CONTESTO LAVORATIVO, SAPER LAVORARE IN GRUPPO.

#### Evidenze

Documento allegato: allegati\_2016-17\_def.pdf

#### Priorità

Accertamento e valutazione organica delle competenze di cittadinanza nelle esperienze di alternanza Scuola-Lavoro, soprattutto per le classi ITIS

#### Traguardo

Armonizzazione degli strumenti per la valutazione delle competenze nelle esperienze di ASL con quelli usati per le attività scolastiche

#### Attività svolte

A.S. 17/18

PROCESSO n°1: Individuare e adottare strumenti che permettano una valutazione delle competenze nelle esperienze di ASL armonizzata con quella delle discipline.

AZIONI: Questo processo ha parzialmente perso di rilevanza in quanto, ad anno scolastico in corso, è cambiata la normativa di riferimento per l'alternanza scuola-lavoro (si veda la NOTA MIUR 3380 del 18/02/2019 e la legge 145 del 30 dicembre 2018 - Legge di bilancio 2019). In particolare tale normativa ha ridotto il monte ore previsto di ASL e ridimensionato il peso di tale attività in sede di esame di stato. Per queste ragioni ci si è limitati a verificare la coerenza delle competenze chiave di cittadinanza, contenute all'interno della matrice competenze/discipline, con i profili in uscita (PECUP) previsti a livello ministeriale.

#### Risultati

A.S. 17/18

Si confermano i risultati ottenuti nell'A.S. precedente. Più precisamente si ribadisce come le esperienze maturate all'interno dei percorsi di alternanza Scuola-Lavoro hanno contribuito alla formazione personale degli studenti come cittadini impegnati negli ambiti sociale e produttivo del proprio contesto territoriale. In particolare sono state previste: - per gli studenti di 3<sup>a</sup> ITIS e Liceo, attività finalizzate allo sviluppo delle "soft skills", mediante la valorizzazione e la cura del territorio, la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, la cura degli altri, l'azione nell'ambito della protezione civile e degli animali. Le competenze valutate, in coerenza con il curriculum di cittadinanza condiviso dalle singole discipline sono: COLLABORARE E PARTECIPARE, AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE, ORGANIZZARE IL LAVORO DIMOSTRARE MOTIVAZIONE PROSOCIALE, DIMOSTRARE CAPACITÀ DI DARE VALORE ALLA SOLIDARIETÀ, ALLA RECIPROCIÀ E ALLA GRATUITÀ, GESTIRE SE STESSI E LE RELAZIONI IN UN CONTESTO NON SCOLASTICO, ASSUMERE COMPORTAMENTI CHE NON METTANO A RISCHIO LA SICUREZZA PROPRIA E ALTRUI, GESTIRE SITUAZIONI PROBLEMATICHE.



- per gli studenti di IV ITIS attività orientate alle competenze professionali dello specifico indirizzo (formazione specifica sulle tecnologie e sui processi, e stage in azienda). Le competenze sono state così declinate: UTILIZZARE LA STRUMENTAZIONE DI LABORATORIO E DI SETTORE, APPLICARE I METODI DI MISURA PER EFFETTUARE VERIFICHE, CONTROLLI E COLLAUDI, GESTIRE PROCESSI PRODUTTIVI CORRELATI A FUNZIONI AZIENDALI, ANALIZZARE IL FUNZIONAMENTO, PROGETTARE E IMPLEMENTARE SISTEMI AUTOMATICI, REDIGERE RELAZIONI TECNICHE, DOCUMENTARE LE ATTIVITÀ, COLLABORARE E PARTECIPARE, AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE.

Per gli studenti di IV Liceo, dopo una formazione iniziale in chiave imprenditoriale, la costituzione di piccoli gruppi di lavoro all'interno dei quali progettare e realizzare un prodotto o servizio significativi per l'azienda o l'ente accoglienti. In quest'ultimo caso le competenze da sviluppare sono: GESTIRE SITUAZIONI PROBLEMATICHE, PENSARE IN MODO ORIGINALE E CREATIVO, METTERE IN ATTO UN COMPORTAMENTO PROSOCIALE, OPERARE IN MODO SIGNIFICATIVO IN UN CONTESTO LAVORATIVO, SAPER LAVORARE IN GRUPPO.

#### Evidenze

Documento allegato: allegati\_2017-18\_def.pdf

## ❖ Risultati a distanza

### Priorità

Miglioramento dei risultati finali degli studenti con ricaduta sugli esiti a distanza per i diplomati iscritti a corsi universitari o post diploma

### Traguardo

Per gli studenti universitari: diminuzione degli abbandoni, aumento della media dei voti.

### Attività svolte

A.S. 17/18

PROCESSO n°1: Migliorare l'offerta di corsi e attività di approfondimento, potenziamento e promozione delle eccellenze, anche in orario curricolare.

AZIONI: Preparazione ai test di ammissione all'università per le classi quinte Liceo e Itis, in particolare nelle materie di indirizzo e nell'area logico-matematica in orario curricolare; organizzazione di attività di approfondimento in orario extracurricolare, atte alla preparazione degli alunni in vista della partecipazione a competizioni di natura scientifica (classi terze, quarte e quinte).

PROCESSO n°2: Inserire anche in orario curricolare percorsi e attività per lo sviluppo delle capacità comunicative, in particolare per quelle in forma orale.

AZIONI: Organizzazione del corso "COLLOQUIAMO" rivolto agli studenti delle classi V con l'obiettivo di: raggiungere maggior precisione concettuale e lessicale, rendere più scorrevole e persuasiva la comunicazione, migliorare l'organicità e la coerenza logica del discorso.

PROCESSO n°3: Organizzare attività di recupero/potenziamento in ambito scientifico-matematico rivolte a gruppi di livello.

AZIONI: Strutturare un orario scolastico che preveda la concomitanza temporale delle stesse materie per classi parallele così da poter redistribuire gli alunni delle classi per gruppi di livello.

### Risultati

A.S. 17/18

L'inserimento di questa priorità nel RAV del giugno 2018 (ultimo anno di rendicontazione) non ha permesso nell'a.s. successivo di estrapolare dai monitoraggi indicatori tali da mostrare il raggiungimento del relativo traguardo, essendo quest'ultimo a lungo termine. Tale priorità, che inizialmente voleva anticipare l'orientamento delle scelte relative al futuro quadriennio di rendicontazione, si è rivelata di difficile declinazione in termini di obiettivi di processo monitorabili: da un punto di vista geografico, la Scuola serve un bacino di utenza che nelle scelte post diploma si rivolge ad Università di diverse province (Varese, Como, Milano, ...), gli indirizzi sono numerosi e non sempre il percorso inizialmente scelto dagli studenti viene mantenuto negli anni successivi, infine un sistematico monitoraggio dei percorsi degli studenti richiede da parte della Scuola l'affidamento ad enti esterni che prestano il loro servizio a prezzi non sostenibili. Si sono comunque ottenuti risultati sensibili in merito ai seguenti processi:

RISULTATI RELATIVI AL PROCESSO n°1 (Migliorare l'offerta di corsi e attività di approfondimento, potenziamento e promozione delle eccellenze, anche in orario curricolare): la maggioranza degli studenti che ha affrontato il test d'ingresso ad ingegneria frequentanti le classi IV e V ha superato la prova. Per quanto riguarda la partecipazione a competizioni di natura scientifica, risulta che: 12 studenti si sono iscritti alla fase di istituto delle Olimpiadi del Problem

Solving, di questi 3 studenti hanno partecipato alla fase regionale e uno alla fase nazionale; 40 alunni hanno partecipato alla fase d'istituto dei Giochi autunno (Centro Pristem Bocconi), di cui 5 sono passati alla fase successiva; 29 alunni hanno partecipato alla fase di istituto delle Olimpiadi della Fisica e 5 sono passati alla fase provinciale.

RISULTATI RELATIVI AL PROCESSO n°2 (Inserire anche in orario curricolare percorsi e attività per lo sviluppo delle capacità comunicative, in particolare per quelle in forma orale): il corso "COLLOQUIAMO" è stato indirizzato alle classi che presentavano maggiori difficoltà sul piano espositivo. Alla luce di questa scelta si è osservato, all'esame di stato, un sensibile avvicinamento negli esiti delle prestazioni orali tra le classi ITIS partecipanti al corso (15,2 quale punteggio medio alla prova orale) e quelle che non ne avevano bisogno (15,4 quale punteggio medio alla prova orale).

RISULTATI RELATIVI AL PROCESSO n°3 (Organizzare attività di recupero/potenziamento in ambito scientifico-matematico rivolte a gruppi di livello): purtroppo, per problemi legati all'organico e alla carenza di aule, non è stato possibile strutturare un orario tale da permettere la distribuzione in gruppi di livello per classi parallele. Gli interventi di recupero/potenziamento sono stati organizzati in orario extracurricolare, così come indicato nel processo 1.

### Evidenze

#### 2.4.c.1 Diplomati entrati nel sistema universitario, per area didattica e per classi di credito formativo universitario acquisito nel primo anno (%) - Fonte sistema informativo del MIUR

Area didattica	Classi di Credito Formativo	Diplomati a.s. 2012/13			Diplomati a.s. 2013/14		
		VAIS02600N	LOMBARDIA	ITALIA	VAIS02600N	LOMBARDIA	ITALIA
Artistica	più della metà del CFU	ND	ND	0.0	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	0.0	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	0.0	ND	ND	ND
Sanitaria	più della metà del CFU	83.3	75.3	73.2	57.1	77.5	74.7
	meno della metà del CFU	16.7	16.1	20.3	42.9	16.7	19.8
	Nessun CF	0.0	8.7	6.5	0.0	5.8	5.6
Scientifica	più della metà del CFU	61.2	58.9	52.3	69.5	62.0	55.5
	meno della metà del CFU	20.4	23.6	29.5	18.6	21.1	27.7
	Nessun CF	18.4	17.5	18.2	11.9	16.9	16.8
Sociale	più della metà del CFU	83.3	70.1	62.2	69.6	70.0	64.9
	meno della metà del CFU	8.3	17.9	22.9	17.4	16.7	20.7
	Nessun CF	8.3	12.0	14.9	13.0	13.3	14.4
Umanistica	più della metà del CFU	0.0	70.2	67.9	100.0	71.1	68.4
	meno della metà del CFU	33.3	16.6	18.7	0.0	15.1	18.1
	Nessun CF	66.7	13.2	13.4	0.0	13.9	13.5

#### 2.4.c.2 Diplomati entrati nel sistema universitario, per area didattica e per classi di credito formativo universitario acquisito nel secondo anno (%) - Fonte sistema informativo del MIUR

Area didattica	Classi di Credito Formativo	Diplomati a.s. 2012/13			Diplomati a.s. 2013/14		
		VAIS02600N	LOMBARDIA	ITALIA	VAIS02600N	LOMBARDIA	ITALIA
Artistica	più della metà del CFU	ND	ND	0.0	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	0.0	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	0.0	ND	ND	ND
Sanitaria	più della metà del CFU	83.3	73.0	69.8	42.9	73.3	69.2
	meno della metà del CFU	16.7	10.8	13.6	28.6	11.0	17.1
	Nessun CF	0.0	16.3	16.6	28.6	15.7	13.7
Scientifica	più della metà del CFU	65.3	59.5	52.3	59.3	60.3	55.5
	meno della metà del CFU	18.4	14.1	17.4	18.6	14.2	18.2
	Nessun CF	16.3	26.4	30.3	22.0	25.5	26.3
Sociale	più della metà del CFU	75.0	66.1	59.2	65.2	66.8	61.8
	meno della metà del CFU	8.3	12.4	14.7	8.7	11.8	14.6
	Nessun CF	16.7	21.5	26.1	26.1	21.4	23.6
Umanistica	più della metà del CFU	0.0	67.6	64.0	100.0	70.1	65.7
	meno della metà del CFU	0.0	10.9	12.9	0.0	9.0	12.3
	Nessun CF	100.0	21.5	23.1	0.0	20.9	22.1

**Documento allegato:** allegati\_2017-18\_def.pdf

## Altri documenti di rendicontazione

**Documento allegato:** Analisi andamento nel tempo degli esiti

**Documento allegato:** Grafici valutazione ASL